

BILANCIO

DELL'ESERCIZIO 2024 / 2025

dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2025

- Relazione sulla gestione
- Relazione del revisore e del collegio sindacale
- Stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Relazione sul governo societario

Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A.

Uffici e sede legale: Strada Dolonne - La Villette, 1B - 11013 Courmayeur (AO) - Italia

Capitale sociale € 26.641.291,96 - Registro Imprese di Aosta, Codice Fiscale e Partita IVA 00040720070 - R.E.A. 31283

Tel (+39) 0165 84 66 58 **Fax** (+39) 0165 84 23 47

info@cmbf.it

Vi informiamo che ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, i vostri dati personali saranno trattati da Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. per soli fini commerciali e amministrativi e non saranno divulgati per altro scopo, salvo richiesta delle autorità giudiziarie. Tali dati sono stati desumti da rapporti commerciali in essere oppure da elenchi pubblici e vengono conservati secondo i criteri dettati dal disciplinare tecnico del citato decreto. Qualora intendeste esercitare i diritti sanciti dall'articolo 7 di tale decreto, potrete farlo inviando una mail a info@courmayeur-montblanc.com, chiedendo la cancellazione dei vostri dati dal nostro archivio. Per l'informatica completa potete visitare il sito www.courmayeur-montblanc.com accedendo all'opposita area sulla Privacy.

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.

Sede: 11013 Courmayeur (Aosta), Strada Dolonne – La Villette 1b

Capitale sociale: Euro 26.641.291,96 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione

al Registro Imprese di Aosta: 00040720070

R.E.A. Aosta: 31283

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CHIUSO IL 30 SETTEMBRE 2025

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2025. Dopo avere calcolato ammortamenti sui beni materiali per Euro 3.535.749 e sui beni immateriali per Euro 310.685, il bilancio chiude con un utile prima delle imposte di Euro 5.177.421; le imposte dell'esercizio ammontano ad Euro 1.189.079 per Ires, ad Euro 141.651 per Irap, sicché l'utile dopo le imposte risulta di Euro 3.846.691.

Riguardo gli **eventi caratterizzanti e lo scenario generale** in cui ha operato la società nell'esercizio 2024-2025, il quadro macroeconomico globale è migliorato, trainato dalla resilienza dell'economia statunitense, che ha mantenuto una crescita solida (+2,8%). L'inflazione è calata meno del previsto, mentre le banche centrali hanno iniziato un allentamento monetario per stimolare la crescita. Le tensioni geopolitiche, tra il conflitto in Ucraina, gli scontri in Medio Oriente e l'incertezza sulle politiche protezionistiche USA, hanno continuato a pesare su energia e materie

prime. Secondo il FMI, la crescita globale nel 2025 è stimata al 3,2%, con l'Eurozona in ripresa (+1,2%) ma ancora penalizzata dall'inflazione e dalla debolezza della domanda interna. Il Regno Unito +1,2%, la Germania dopo due anni di recessione prevede un fiacco +0,2%, Francia e Italia hanno registrato una crescita stimata allo 0,7% e 0,5%. Le tensioni commerciali globali e le possibili nuove politiche protezionistiche restano fattori di rischio per investimenti e fiducia delle imprese e dei consumatori. Nonostante questo orizzonte macroeconomico non ottimale, la risposta degli appassionati di sci, a Courmayeur e in generale sulle Alpi, continua a essere ottima e tranquillizza sulle potenzialità del business, confermando che la nostra domanda è viva e vitale. Questo vale in particolare per Courmayeur, dove, contrariamente a altre aree sciistiche, l'andamento meteonivometrico ha rispecchiato i canoni invernali, e dove il settore immobiliare continua a prosperare alimentando il bacino di clientela del comprensorio sciistico con nuovi proprietari di appartamenti ad alta soglia reddituale.

Quello concluso è il primo esercizio completo di attività del nuovo Consiglio di Amministrazione, che ha operato nella continuità con la strategia societaria nell'avanzamento del piano investimenti, in linea con l'azionista, che ha valutato positivamente gli aggiornamenti del Business Plan. I finanziamenti regionali richiesti per gli investimenti del 2026 sono stati tutti deliberati.

Nonostante ciò, non è stato possibile avviare, come sperato, la costruzione della prima delle due telecabine in programma, la "Maison Vieille", a causa della particolare congiuntura del mercato degli impianti a

fune, caratterizzato da una ridotta disponibilità di mezzi e risorse per via dei portafogli ordini già saturi delle imprese del settore.

Nel corso dell'esercizio si è comunque effettuato un importante lavoro preparatorio: è stata asfaltata e manutenuta la viabilità comprensoriale propedeutica ai cantieri previsti per l'anno prossimo, è stata ampliata e sistemata la strada di accesso alla località Youla, ed è stato completato il primo tratto dell'allargamento della pista Arp, interventi preliminari e indispensabili alla futura sostituzione della funivia.

È stata concretamente realizzata la prima fase del programma di sviluppo della stagione estiva in studio da alcuni anni. In particolare, è stato costruito un bike park, inizialmente composto da un numero ridotto di tracciati realizzati ex novo, poi integrato nel corso dell'estate da altri percorsi e tuttora in corso di ulteriore ampliamento, serviti per la prima volta in estate anche dalla seggiovia Zerotta, appositamente attrezzata per il trasporto delle biciclette. Si tratta di un prodotto nuovo per il nostro comprensorio, che ha riscosso successo, ma che avrà il pieno sviluppo con il completamento della rete sentieristica e con la nuova telecabina Maison Vieille.

In definitiva si potrebbe connotare quello concluso come un importante periodo di preparazione per il prossimo sviluppo del comprensorio.

Nel corso dell'esercizio, grazie all'iniziativa della Vostra Società, è stato siglato un importante accordo commerciale tra i comprensori valdostani e la società statunitense Alterra, con ad oggetto l'accesso dei titolari dello skipass IKON Pass ai comprensori valdostani. Si tratta di un'importantissima apertura verso gli sciatori americani, che consentirà di

incrementare il fatturato, ma soprattutto di penetrare il mercato americano, difficilmente intercettabile con altri strumenti.

Il margine operativo è leggermente inferiore allo scorso esercizio a causa dell'incremento dei costi ma rimane ad un livello più che soddisfacente (41% del valore della produzione).

Riguardo le attività per un possibile accorpamento delle società funiviarie controllate dalla Finaosta, è stato effettuato dalla società incaricata Deloitte un ampliamento e approfondimento dello studio, previsto nel DEFR 2025/27, al fine di meglio analizzarne le modalità di attuazione. Nella pratica, però, il processo ha segnato un rallentamento nelle more della formazione del nuovo governo regionale a seguito delle elezioni del settembre 2025. La Vostra società non è stata coinvolta in attività a riguardo.

La stagione invernale 2024/2025 iniziava il 30 novembre, nel rispetto della data programmata con l'apertura della parte alta del comprensorio, grazie all'ottimo lavoro della squadra innevamento e battitura piste e nonostante le temperature fossero state miti per tutta la prima quindicina del mese di novembre, consentendo solo a fatica attorno al 20 novembre di attivare l'impianto di innevamento. Una forte nevicata preannunciata per il 25 novembre si rivelava, invece, di minore intensità, circa 20 cm in paese, e caratterizzata da forte vento nella parte alta del comprensorio che ne penalizzava estremamente la posa al suolo. Fortunatamente, un notevole abbassamento delle temperature consentiva di attivare a pieno regime l'impianto di innevamento e la produzione di neve artificiale. Venivano approntate quindi per l'apertura del 30 novembre, a tariffa

promozionale, le piste Internazionale, Lazey, Checrouit ed il campetto Tzaly con gli impianti Telecabina Chécrouit e Seggiovie Aretu, Gabba, Bertolini e Tzaly, oltre agli arroccamenti Telecabina Dolonne, Funivia Courmayeur e Seggiovia Maison Vieille; per il weekend di Sant'Ambrogio si apriva il 6 dicembre la seggiovia Pra Neyron e nei giorni successivi la seggiovia Dzeleuna. Grazie al perdurare delle condizioni di freddo, dal 13 dicembre diventava operativo il settore Val Veny con l'apertura della pista 2 e della seggiovia Zerotta e, nei giorni seguenti, con l'appontamento della pista Gigante. Coerentemente, dal 13 dicembre trovava applicazione la tariffazione piena di biglietteria. Nella prima quindicina di dicembre la frequentazione era in calo rispetto alle stagioni precedenti per via di un duplice fattore: da un lato il ponte di Sant'Ambrogio era di fatto ridotto ad un normale weekend cadendo il 7 di sabato ed il giorno dell'Immacolata di domenica, dall'altro la chiusura del tunnel ci privava della frequentazione dei clienti da Chamonix. A partire da metà mese, grazie a condizioni buone delle piste e alle condizioni metereologiche che si mantenevano buone, si recuperava e a fine anno si raggiungevano i livelli della stagione precedente. I primi mesi del 2025 sono trascorsi sempre con ottime condizioni del comprensorio e senza episodi metereologici anomali, seguendo l'andamento della stagione precedente.

Il Consiglio di amministrazione aveva scelto di chiudere il comprensorio domenica 6 aprile, in anticipo sulla Pasqua che cadeva il 20, sulla base dell'esperienza consolidata che indica un calo drastico della frequentazione sin dall'ultima settimana di marzo. In effetti, un significativo numero di Hotel ha chiuso già il 23 marzo e una elevata percentuale di

esercizi di ristorazione sulle piste ha chiuso il 30 marzo. Pertanto, la scelta si è confermata opportuna, anche a prescindere dall'andamento meteorologico pessimo che ha caratterizzato le settimane dopo la chiusura e fino a Pasqua. A fine stagione il risultato è molto positivo e supera quello record della scorsa stagione sia in termini di incasso, che si attesta a 19.362.000 Euro (+1,64% rispetto alla stagione precedente e nuovo record di fatturato), dei quali 602.624 Euro relativi ai passaggi MBU (-6.1% sul 2023/24), e di presenze, circa 511.393 (+1,3% rispetto al 2023/24, superiori anche alla migliore stagione 2016/17 in termini di frequentazione). La stagione conclusa è stata caratterizzata da una generale scarsità nell'innevamento naturale: anche in Valle d'Aosta le stazioni della parte orientale hanno operato per la prima parte di stagione esclusivamente con innevamento artificiale, mentre Courmayeur, pur senza nevicate abbondanti, ha sempre goduto di piste molto ben innevate e di un paesaggio invernale, sin da fine novembre. Le stazioni valdostane hanno registrato un incremento medio del 7% in frequentazione e 8% in fatturato, differenziale superiore alla nostra società. A giustificazione di tali scostamenti vi sono motivazioni contingenti, la Cervino capitalizza i recenti investimenti sul comprensorio e la frequentazione risente soprattutto dell'andamento meteorologico in quota, Pila sfrutta l'effetto del nuovo impianto, La Thuile ha oltre un terzo della frequentazione che proviene dalla Francia, mentre Sky Way ha avuto un andamento simile al nostro (-1%). Facendo astrazione da queste contingenze, il risultato può essere interpretato come una conferma che il nostro comprensorio, allo stato, non ha margini per incrementare la frequentazione nei periodi di punta, in cui è

vicino alla saturazione. Una riprova che da un lato occorre portare a termine gli upgrade strutturali in corso e dall'altro bisogna focalizzarsi sulle settimane di bassa stagione. Un altro elemento che emerge, peraltro comune a tutta la valle, è il ridotto incremento di fatturato (un solo punto) rispetto all'incremento delle presenze, in presenza di un aumento medio del 3% circa della griglia tariffaria, l'anomalia è dovuta alle più ampie scontistiche applicate ai residenti valdostani e ai giovani sino a 24 anni, effetto che era atteso. Infatti, dopo un confronto interno all'associazione di categoria AVIF, sono state deliberate maggiori scontistiche per le fasce d'età giovanili, estese fino agli under 24, e uno sconto del 50% per i residenti in Valle d'Aosta, al fine di offrire un prodotto più attrattivo per le famiglie e di arrestare la tendenza in atto alla diminuzione degli sciatori tra i residenti, anche in prospettiva di mantenere un futuro bacino di dipendenti da impiegare nel settore.

In definitiva, tutti gli indicatori (primi ingressi, passaggi e fatturato) sono in crescita. La nostra stazione, grazie alla neve caduta e alla potenziata capacità di produzione dell'impianto di innevamento, ha sempre offerto un prodotto eccellente con piste ben innevate. L'impianto ha processato un totale di 382.000 metri cubi d'acqua, contro i 280.000 della stagione precedente e i circa 200.000 prodotti mediamente negli anni precedenti l'inverno 22/23 con il vecchio impianto.

A fine stagione invernale gli incassi, al lordo dell'iva, ammontavano a 19.362.046 Euro, comprensivi di Euro 602.623 relativi ai possessori di biglietti MBU emessi a Chamonix. Questo è per il secondo esercizio il miglior risultato in termini monetari della serie storica, in crescita di

312.939 Euro, pari a +1,64% rispetto alla stagione precedente, sinora la migliore.

Il risultato, esaminato nella sua articolazione temporale, evidenzia l'andamento in leggera flessione nei mesi di dicembre e febbraio, compensato da una sensibile ripresa nel mese di marzo.

<i>Incassi lordi</i>		2019-2020	2021-2022	2022-2023	2023-2024	2024-2025
ott/nov	1.368.406	1.080.849	1.220.778	1.573.973	1.944.054	
dic	3.594.364	3.167.467	4.195.002	4.676.072	4.362.926	
gen	3.363.855	3.153.354	4.021.964	4.182.802	4.248.976	
feb	4.622.454	3.802.667	4.791.829	5.302.502	5.053.846	
mar	707.215	2.285.156	2.429.388	3.035.045	3.577.460	
apr	-	328.562	394.634	278.712	174.785	
tot	13.656.294	13.818.055	17.053.595	19.049.107	19.362.046	

I giorni di apertura sono stati 128, contro i 129 della stagione scorsa e i 143 delle stagioni 2016/17 e 2018/19, le presenze sono state 511.393, in aumento del 2,1%, rispetto alle 504.774 della stagione scorsa e prima della serie storica.

<i>Presenze</i>		2018/19	2019/20	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25
nov	-	2.697	-	-	-	-	2.167
dic	90.800	101.910	85.612	103.927	110.335	109.135	
gen	108.906	128.763	116.510	134.067	133.823	133.102	
feb	131.161	145.854	112.303	138.685	146.388	138.296	
mar	114.346	30.255	92.953	84.024	99.117	117.146	
apr	23.988	-	21.728	22.627	15.111	11.547	
tot	469.201	409.479	429.106	483.330	504.774	511.393	

Analizzando le presenze medie a giornata si ha un valore in aumento rispetto a tutti gli inverni scorsi, ad eccezione del 2019/20, che a causa della chiusura il 9 marzo non sconta la scarsa frequentazione di aprile.

	2018/19	2019/20	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25
presenze a giornata	3.281	4.095	3.132	3.718	3.913	3.995

Il picco giornaliero di frequentazione, verificatosi nella giornata del 31 dicembre 2024, è stato di 10.922 primi ingressi, comunque sensibilmente

al disotto del record di 12.546 primi ingressi del 30 dicembre 2019, a confermare la tendenza che ha visto l'attenuarsi dei picchi di frequentazione, pur con l'aumento dei numeri stagionali complessivi.

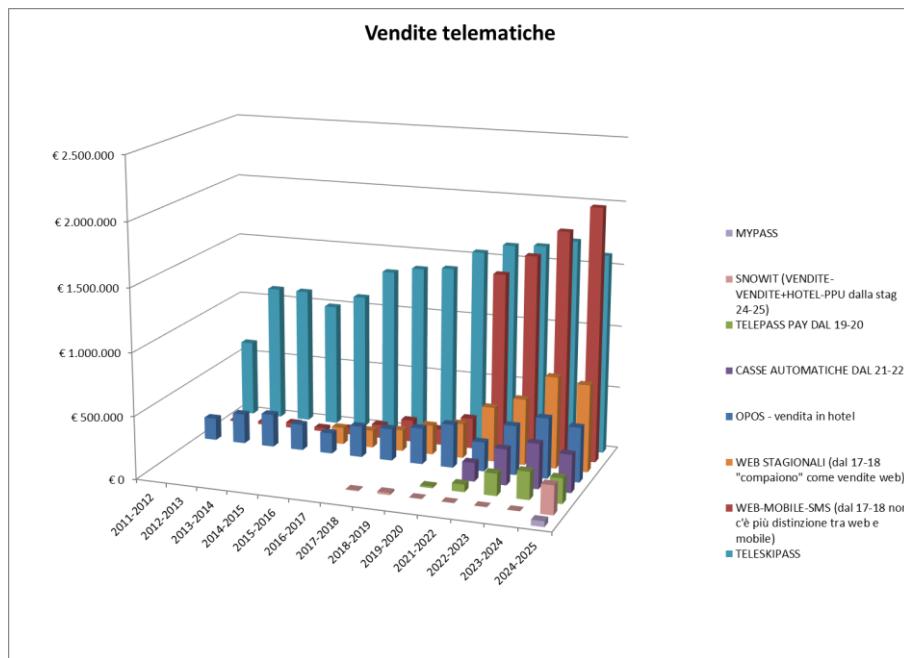
I passaggi sono stati complessivamente 4.749.417, secondi solo alla stagione 2016/17, per poche unità.

	2018/19	2019/20	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25
passaggi	4.394.322	3.720.592	3.958.686	4.433.663	4.651.254	4.749.417

Nella composizione del fatturato i canali telematici hanno registrato andamenti alterni. Sono subentrati due nuovi canali di vendita, Snowit e Mypass. Il primo, oltre ai prodotti tradizionali di vendita dello skipass e "Pay per use", commercializza una formula skipass più hotel che, se favorevolmente accolta dagli operatori alberghieri, potrebbe costituire un valido strumento per i clienti individuali. Gli Opos degli hotel sono in calo del 29,6% (da 480.534 Euro a 434.413 Euro), mentre il prodotto teleskipass ha incassato 1.597.799 Euro, in diminuzione del 5,59% rispetto alla stagione scorsa, probabilmente a causa della migrazione verso il biglietto stagionale. In flessione anche il canale del Telepass Pay, che scende a 199.890 Euro (-9,4%). È in crescita del 11,22% la nostra vendita web (da 1.819.928 Euro a 2.024.084 Euro), sebbene la vendita web dei biglietti stagionali sia in calo del 5,05%, principalmente per via delle più ampie fasce di sconto introdotte da questa stagione. Il complesso delle vendite telematiche ammonta a 5.527.976 Euro (+4,22%), pari al 27,85% del totale.

Le casse automatiche hanno venduto 357.000 Euro, in incremento del 25%.

I biglietti intermediati dai tour operators e dai club ammontano a complessivi 799.761 Euro, in incremento del 26,12% rispetto alla stagione precedente.



La distribuzione delle vendite per classi di biglietteria evidenzia una sostanziale invarianza in termini percentuali relativi, con un leggero incremento dei biglietti plurigiornalieri rispetto a quelli di giornata.

LORDO IVA	2019/20		2021/22		2022/23		2023/24		2024/25	
giornalieri	3.235.052	23,7%	3.438.490	24,9%	4.531.219	26,6%	5.343.957	28,1%	5.154.872	26,6%
teleskipass	1.544.124	11,3%	1.618.975	11,7%	1.633.709	9,6%	1.692.391	8,9%	1.597.799	8,3%
WE (2-3gg.)	1.601.600	11,7%	1.804.911	13,1%	2.303.910	13,5%	2.537.495	13,3%	2.745.396	14,2%
pluri	3.573.811	26,2%	3.293.789	23,8%	3.875.765	22,7%	4.277.625	22,5%	4.596.806	23,7%
Non Cons.	119.560	0,9%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Stagionali	2.112.623	15,5%	2.061.984	14,9%	2.553.281	15,0%	2.886.899	15,2%	2.977.333	15,4%
A/R e skipass vari	798.673	5,8%	901.633	6,5%	1.079.466	6,3%	1.139.848	6,0%	1.160.351	6,0%
articolli	339.900	2,5%	447.076	3,2%	495.991	2,9%	528.957	2,8%	526.867	2,7%
mbu scambi	330.951	2,4%	251.199	1,8%	580.254	3,4%	641.935	3,4%	602.624	3,1%
TOTALE	13.656.294	100,0%	13.818.055	100,0%	17.053.595	100,0%	19.049.107	100,0%	19.362.046	100,0%

La stagione estiva 2025 è stata molto positiva, confortando le scelte del consiglio di amministrazione verso lo sviluppo anche dell'estate. Si è concretizzata l'offerta di un bike park, in progetto da alcuni anni, e si è aperto al pubblico la seggiovia Zerotta, per la prima volta in estate, dopo l'iter, anch'esso laborioso, per abilitarla al trasporto in discesa.

Gli incassi sono stati di 679.324,50 Euro (+17%), dei quali Euro 46.595,00

incassati in nome e per conto del gestore della piscina, mentre le presenze sono state 46.315 (+18%). Si tratta di un risultato molto positivo anche alla luce del meteo spesso sfavorevole nel mese di luglio e nei fine settimana di agosto, di cui ha sofferto soprattutto la piscina, che ha fatto registrare una diminuzione degli incassi di circa il -6% rispetto alla stagione passata. Il Tour du Mont Blanc si conferma una certezza, continua a crescere in frequentazione ed è ormai plafonato dalla disponibilità di letti nelle strutture.

La telecabina Dolonne è rimasta l'impianto più utilizzato; la fruizione della Val Veny non è cresciuta (incassi 43.911,00 Euro, presenze 5.515), mentre Zerotta (incassi 67.021,50 Euro, presenze 5.485) è stata un'apertura particolarmente apprezzata, in particolar modo da operatori e clienti dei campeggi della vallata.

La grossa novità dell'estate, come detto, è stato il Bike park. Due percorsi sono stati aperti sin dall'inizio della stagione sul versante Dolonne (Ottoz e Golette), mentre il percorso Mont Blanc sul versante Val Veny, aperto inizialmente in via parziale, è stato ultimato durante la stagione. Nel mese di agosto è stato aperto anche il percorso Maison Vieille. Pur con tempi ristrettissimi, il prodotto è risultato ben strutturato sotto tutti gli aspetti. Sin dal mese di maggio è stato implementato il sito internet con la sezione relativa alla bike area ed è stata costruita la comunicazione coordinata che è risultata particolarmente apprezzata dall'utenza. La vendita di biglietti giornalieri dedicati ai ciclisti è stata di 1.080 unità per 23.937 Euro oltre a 102 stagionali per complessivi 9.264 Euro.

Sono proseguiti con successo i trekking con le guide naturalistiche della

società delle guide di Courmayeur (26 partecipanti in 5 giornate) e gli appuntamenti con la scuola di yoga nei prati di Maison Vieille (64 partecipanti in 4 giornate). L'incasso totale per le attività è stato di 2.780 Euro.

Ai ricavi per l'attività di trasporto si affiancano introiti **per le attività accessorie**, quali l'affitto di aziende commerciali, con introiti pari a Euro 235.805, la remunerazione per pubblicità di terzi presso le stazioni funiviarie e il materiale informativo per Euro 345.641, i ricavi dei parcheggi e autorimesse per Euro 232.553, il corrispettivo per le prestazioni di soccorso sulle piste pari a Euro 131.000.

Inoltre, la Regione ha deliberato il contributo per il servizio di soccorso sulle piste, previsto dalla L.R. 32/2001, di cui la Vostra società beneficerà per 201.025 Euro.

I **costi della produzione** ammontano ad Euro 16.331.520 e sono in aumento del 7,3% rispetto alla stagione precedente (Euro 15.210.720).

I **costi per materie prime**, sussidiarie e di consumo, pari a Euro 1.669.251 sono sostanzialmente invariati (-0,61%) rispetto al precedente esercizio e registrano gli scostamenti di seguito illustrati.

I consumi di carburante, sono in diminuzione di 22.160 litri circa (-6,8%) rispetto alla stagione scorsa, a fronte del medesimo periodo di apertura, ritornando ai livelli di due esercizi orsono.

Consumo gasolio per autotrazione [litri]		2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25
Novembre	14.886	-	2.997	7.901	18.845	12.047	
Dicembre	67.138	12.178	58.407	50.391	66.097	57.439	
Gennaio	67.946	13.731	63.267	72.024	74.494	75.453	
Febbraio	62.988	16.849	62.519	67.622	72.872	69.052	
Marzo	22.940	12.437	68.696	68.517	72.372	73.715	
Aprile	3.345	4.251	35.957	23.600	20.665	15.480	
Totale	239.243	59.446	291.843	290.055	325.346	303.186	

L'approvvigionamento di carburante per autotrazione nel settembre 2025 per la futura stagione invernale è pressoché in linea con quanto ordinato a luglio 2024 ed il prezzo di fornitura medio è in diminuzione del 3% rispetto all'esercizio precedente. Il costo dell'esercizio 2024/2025 si attesta a Euro 465.379, in diminuzione di Euro 13.865 (-2,89%).

Nell'esercizio sono incrementati notevolmente i costi per acquisti manutenzione macchine movimento terra (Euro 38.000 rispetto a Euro 133), per via di una manutenzione straordinaria del mezzo dotato di trincia forestale, e per la manutenzione dei mezzi battipista (+25%). Aumenta, inoltre, il costo di acquisto dei materiali per la manutenzione degli impianti (+15%).

Diminuiscono, invece, i costi per acquisti manutenzione innevamento, pari a 107.782 Euro nell'esercizio corrente (-14% rispetto al precedente), pur rimanendo a livelli elevati stante il continuo aggiornamento tecnologico dell'impianto di innevamento programmato, e i costi per materiale per soccorso, pari a 19.702 Euro (-32%), anch'essi tuttavia su un valore ancora elevato, corrispondente al mantenimento di un elevato livello delle scorte.

Nel corso dell'esercizio, non avendo acquistato nuove dotazioni di divise del personale, salvo l'ordinario riassortimento, si osserva una diminuzione di Euro 59.793 (-71%) dell'importo degli acquisti di vestiario e attrezzature

per dipendenti, rispetto allo scorso esercizio in cui era stata acquistata una dotazione completa.

Infine, il costo delle tessere di biglietteria è diminuito di Euro 35.710 (-32%) rispetto allo scorso esercizio, per via del ridursi del costo di approvvigionamento.

I costi per servizi incrementano del 6% da 4.138.778 Euro della stagione 2023/2024 a Euro 4.385.550. L'energia elettrica, componente che rappresenta il 40% circa dei costi per servizi, vede nell'esercizio un incremento di costo del 4%, proporzionale all'aumento dell'energia consumata. Il prezzo medio dell'energia, infatti, è contrattualmente fissato ad un valore costante per l'intero quinquennio 2023/2027.

Consumo energia elettrica MT	2020/21		2021/22		2022/23		2023/24		2024/25	
	Euro	KWh	Euro	KWh	Euro	KWh	Euro	KWh	Euro	KWh
Ottobre	39.783	206.398	26.510	143.120	72.402	154.151	36.908	114.901	51.039	185.645
Novembre	83.857	446.744	115.439	1.111.428	542.893	1.256.367	330.093	1.298.767	221.223	901.523
Dicembre	191.344	1.431.684	181.834	1.360.383	622.965	1.419.527	334.236	1.270.597	454.449	1.980.954
Gennaio	98.880	577.852	109.216	984.050	229.852	822.054	253.640	1.034.611	269.068	974.586
Febbraio	51.146	306.373	86.821	760.057	231.008	814.371	198.664	775.058	190.956	714.457
Marzo	47.444	277.415	80.503	730.200	166.532	626.507	156.837	660.248	187.360	697.251
Aprile	29.570	154.091	61.270	390.116	80.483	279.070	69.359	270.476	61.893	219.200
Maggio	19.639	110.865	15.995	97.199	30.689	101.879	33.358	120.462	29.061	106.804
Giugno	15.968	79.754	15.840	87.362	27.643	82.494	27.395	104.034	28.594	93.740
Luglio	14.499	94.077	16.400	132.151	29.689	105.901	39.303	136.923	43.506	161.076
Agosto	15.736	97.660	14.052	122.485	28.172	104.528	37.513	133.943	41.483	161.375
Settembre	14.673	86.286	10.629	92.490	19.411	55.223	28.820	87.982	30.490	88.199
Totale mesi stag. inv.	502.240	3.194.159	635.083	5.336.234	1.873.732	5.217.896	1.342.829	5.309.757	1.384.949	5.487.971
Totale esercizio	622.539	3.869.199	734.509	6.011.041	2.081.738	5.822.072	1.546.126	6.008.002	1.609.121	6.284.810

Sul fronte dei servizi di manutenzione, che ammontano nel complesso a Euro 586.487, il dato consuntivo è in lieve calo (-3.5%) rispetto a quello dello scorso esercizio.

Da un lato, i costi di manutenzione impianti (Euro 367.838; +32%) aumentano per la maggiore attività in quest'ambito. Sono stati, inoltre, sostenuti costi per manutenzione mezzi movimento terra per Euro 43.408 dovuti all'intervento già menzionato in precedenza del mezzo con trincia forestale e per le riparazioni della trattice agricola.

Dall'altro si osserva una riduzione dei costi di manutenzione dell'impianto

di innevamento (ammontanti ad Euro 5.511; -79%), degli immobili (Euro 22.335, -75%; il dato dell'esercizio 2023/24 era, tuttavia, caratterizzato da un importante intervento straordinario sugli ascensori di Dolonne), dei mezzi battipista (55.503; -41%).

Da segnalare la diminuzione dei costi per il soccorso sulle piste (-75%) dovuta all'internalizzazione del servizio di trasporto dei clienti infortunati presso il Centro Traumatologico, precedentemente svolta da una società terza ed ora effettuata dai nostri pisteurs, avendo la società provveduto all'acquisto di un'autoambulanza.

I costi per assicurazione, che ammontano ad Euro 295.022, (+9%) sono in aumento segnatamente per via dell'introduzione dell'obbligo di copertura assicurativa da rischi naturali catastrofali.

Nuovamente in aumento sono anche i costi anche i costi di pubblicità e promozione (Euro 214.843; +46%), in ragione dei notevoli sforzi nello sviluppo del sito internet aziendale con l'implementazione di nuovi canali di vendita e in tema di campagne pubblicitarie e social media management. Sono da segnalare in aumento anche i costi per la gestione di gare e manifestazioni, la cui domanda è notevolmente aumentata da parte della clientela (48.692 Euro; +71%) e degli accordi di biglietteria (Euro 353.197; +15%) dovuta all'aumento degli interscambi fra società.

Gli **ammortamenti** risultano in aumento di 417.158 Euro (+12,16%) in ragione dei nuovi investimenti.

I **costi del personale** ammontano in totale a Euro 5.928.196, in aumento (+9,37%) rispetto allo scorso esercizio. L'andamento risente degli adeguamenti contrattuali, della struttura dell'organico e dalle ore di lavoro

prestate.

Il contratto collettivo nazionale prevedeva uno scatto del 3,2% sulla componente paga base al primo marzo 2025, oltre a quello del 2,5% subentrato a marzo 2024 e che dunque ha generato effetti completi solo in questo esercizio. A luglio 2024 è stato rinnovato il contratto integrativo regionale, che prevede una diversa erogazione del cosiddetto terzo elemento ai dipendenti stagionali, fin dalla seconda assunzione. Anche l'indennità di professionalità ha subito un incremento dal novembre 2024. Inoltre, a livello di contratto aziendale, quello concluso è il primo esercizio che sconta l'erogazione dei buoni pasto a tutto l'organico, che ha trovato prima applicazione dal luglio 2024.

Nel corso dell'esercizio vi sono state sette nuove assunzioni a tempo indeterminato. Due addetti all'ufficio commerciale, una all'ufficio personale e quattro addetti agli impianti. L'organico a tempo indeterminato è passato da 35 a 42 unità, quello complessivo ha raggiunto le 143 unità in forza e le ore lavorate sono in aumento del 3%. Il costo medio orario aumenta del 3%.

INDICI COSTO PERSONALE	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	n/n-1	n/n-2	n/n-3
Numero dipendenti fissi	28	35	35	42	20%	20%	50%
Numero dipendenti stagionali	104	105	104	101	-3%	-4%	-3%
Numero dipendenti totali	132	140	139	143	3%	2%	8%
Totale ore pagate	201.395	208.541	215.214	221.898	3%	6%	10%
Costo del personale t.i. [K€] *	2.016	2.336	2.454	2.899	18%	24%	44%
Costo del personale t.d. [K€] *	2.966	2.740	2.802	2.698	-4%	-2%	-9%
Costo del personale [K€] *	4.982	5.076	5.256	5.597	6%	10%	12%
Costo orario medio	€ 24,74	€ 24,34	€ 24,42	€ 25,22	3%	4%	2%
Csto orario dip. Fissi	€ 32,69	€ 30,57	€ 30,24	€ 31,56	4%	3%	-3%
Csto orario dip. Stagionali	€ 21,23	€ 20,74	€ 20,90	€ 20,75	-1%	0%	-2%
Fissi/ stagionali n.	0,269	0,352	0,346	0,416	20%	18%	54%
Fissi/ stagionali ore	0,44	0,58	0,61	0,71	17%	22%	60%
Fissi/ stagionali costo	0,68	0,85	0,88	1,07	23%	26%	58%

I principali indici sono illustrati nella tabella (i costi sono al netto della contribuzione INAIL) e rispecchiano le considerazioni esposte.

In definitiva, la struttura dei costi, pur in incremento, appare sotto controllo nelle componenti che contribuiscono a produrre i servizi erogati, compresi i costi energetici e del personale, che hanno trovato compensazione nell'incremento dei ricavi anche in ragione dell'incremento tariffario praticato.

Per ciò che concerne i **proventi ed oneri finanziari** si registra una diminuzione dei proventi finanziati da Euro 465.790 a Euro 344.182, pur con giacenze bancarie mediamente superiori di circa 4 milioni di Euro, in ragione della diminuzione dei tassi di interesse.

Anche gli oneri finanziari su finanziamenti sono in diminuzione da Euro 60.559 a Euro 46.567 (-23%) grazie alla progressione nei piani di ammortamento; stabili gli oneri bancari.

Le **imposte sul reddito** IRAP e IRES ammontano rispettivamente a Euro 141.651 ed Euro 1.189.079. Per la prima volta dall'esercizio 2019/2020 la base imponibile è intera, avendo assorbito interamente le perdite fiscali pregresse.

Complessivamente, i risultati della gestione in termini economici e finanziari dell'esercizio chiuso sono stati sufficienti a fronteggiare gli impegni di ammortamento dei finanziamenti accesi, a permettere gli interventi necessari o opportuni per il mantenimento e lo sviluppo dell'attività aziendale e ad accantonare le risorse finanziarie indispensabili per sostenere il programma di sviluppo approvato dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso alla controllante.

L'autofinanziamento della gestione operativa si colloca a circa 7.720.067 Euro, a fronte di flussi finanziari per l'ammortamento dei mutui in corso per

1.266.567 Euro e per attività di investimento per Euro 2.463.474 al netto dei contributi ex L.R. 6/18 incassati nell'esercizio. Risulta, quindi, nell'esercizio 2024/25 un incremento delle disponibilità liquide pari a 3.990.026 Euro.

Per quanto concerne gli **investimenti operati nell'esercizio**, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, si è dato attuazione agli interventi per la realizzazione dei lavori e dei nuovi investimenti, tra cui quelli economicamente più importanti:

- prosecuzione delle attività di revisione generale della Seggiovia Zerotta, con la sostituzione della totalità dei corpi morsa;
- adeguamenti della Seggiovia Zerotta propedeutici al trasporto delle MTB nella stagione estiva;
- costruzione delle nuove garitte delle sciovie Tzaly e Greyes;
- effettuazione di migliorie dell'impianto di innevamento programmato, in particolare rifacimento del quadro elettrico della stazione di pompaggio in località Pré de Pascal;
- ultimazione della progettazione delle nuove telecabine Maison Vieille e Chécrouit e acquisizione dei diritti reali di sorvolo dai proprietari dei terreni;
- sostituzione della puleggia della telecabina Dolonne;
- avvio della revisione generale della sciovia Le Greye;
- avvio delle attività per il prolungamento di fine vita tecnica della funivia Youla;
- realizzazione di tracciati destinati alle MTB;
- acquisto di un mezzo battipista, di una motoslitta, di un mezzo

fuoristrada e di una autoambulanza;

- oltre agli investimenti di minore entità, necessari al mantenimento in efficienza del compendio produttivo;

Sulla base delle rendicontazioni delle spese sostenute per gli investimenti finanziati ai sensi della L.R.6/2018, la società ha incassato nell'esercizio dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta contributi per 602.639 Euro. Il dettaglio di tale contribuzione è fornito in nota integrativa in specifico paragrafo.

Nell'aggiornare il **piano strategico**, il consiglio di amministrazione, preso atto che il progetto di sostituzione delle funivie Youla e Arp è in attesa di ottenere i necessari fondi, vede al centro dell'attenzione la costruzione delle telecabine Maison Vieille e Chécrouit, da realizzarsi nel 2026, rimandando la funivia Arp agli anni successivi. A partire dall'estate 2024, il posizionamento rispetto alla comunicazione esterna, soprattutto in ambito locale, è stato reindirizzato verso una maggiore presenza e un profilo più alto, anche con l'obiettivo di aumentare il peso della località rispetto alle strategie regionali.

Altro intervento strategico riguarda il potenziamento dell'attività estiva; il business plan approvato a febbraio 2025 stanziava somme per la realizzazione di tracciati di MTB, in parte già realizzati, che proseguiranno nelle prossime stagioni. Vi sono ancora impegnativi interventi di adeguamento delle infrastrutture in particolare i rinnovi di vita tecnica delle funivie Youla e Arp, che non sono di semplice e scontata attuazione, stante l'evoluzione della normativa tecnica intervenuta negli oltre 60 anni di vita di quegli impianti. Attualmente, si stanno costruendo ex novo i

carrelli e relativi freni sulle portanti, in luogo di quelli attuali che non sono recuperabili, in quanto non conformi alla normativa subentrata.

Le iniziative previste, e per cui si è richiesto il finanziamento regionale, riguardano l'acquisto di un mezzo battipista, l'aggiornamento dell'attuale sistema dei varchi di accesso e di biglietteria, con l'obiettivo di allineare la tecnologia dei comprensori valdostani, in quanto buona parte delle attrezzature attualmente installate sul nostro comprensorio appartengono alle generazioni più vecchie, sono giunte alla fine della propria vita tecnica e sono andate fuori assistenza o ci andranno entro il prossimo anno. Il rinnovamento del sistema informativo rivolto alla clientela, installato presso le stazioni di partenza degli impianti di arroccamento, il nuovo sistema sarà progettato per rispondere a standard attuali di comunicazione digitale e usabilità e garantirà massima interoperabilità con altri sistemi: siti web, app mobile, stazioni meteo, sistemi di ticketing, ecc.

Inoltre, si è riproposta la costruzione di un impianto di distacco valanghe di tipo gaz-ex sulla cresta d'Arp, un ampliamento dell'impianto gaz-ex della Corba Dzeleuna, non finanziati nell'anno in corso per carenza di fondi.

La maggior parte degli investimenti è elegibile ai finanziamenti a valere sulla legge regionale n.6 del 2018, che ammette aiuti pubblici in regime di funding gap. La Vostra società, con gli attuali criteri, potrà aspirare a percentuali di contribuzione dal 50% al 60% per importi di contribuzione superiori ai due milioni e fino all'80% per importi inferiori. Occorrerà valutare attentamente la capienza delle risorse proprie e della capacità di indebitamento rispetto alla quota residuale.

Sono proseguiti i **rapporti di collaborazione** con gli operatori economici e con i soggetti istituzionali del territorio. È continuata con successo l'iniziativa dell'apertura notturna della funivia Courmayeur, cofinanziata dagli esercenti del Plan Chécrouit, che dal 2012 costituisce una caratteristica del nostro comprensorio. Sono proseguiti i rapporti di continua collaborazione con l'amministrazione comunale di Courmayeur sul piano delle iniziative promozionali e, più in generale, dell'operatività ed organizzazione della stazione e del sostegno fornитoci, per quanto di competenza, sul piano autorizzativo nell'attuazione degli investimenti. Prosegue la gestione unitaria come zona blu delle aree del parcheggio presso la funivia Val Veny, sulla base di un'apposita convenzione. È stata confermata anche per l'estate 2025 la contribuzione comunale a parziale copertura delle perdite inerenti l'apertura estiva della funivia Val Veny. In sinergia con gli uffici comunali ci occupiamo di gestire la rete di monitoraggio della parete sovrastante il Plan Chécrouit, contrattualizzata con l'università di Firenze. Nel corso dell'esercizio ha trovato attuazione la convenzione trilaterale con il Comune e il Consorzio di miglioramento fondiario Dolonne Val Veny con ad oggetto l'asfaltatura di alcune piste di servizio sul comprensorio.

La società ha fornito il suo pieno sostegno alle attività agonistiche promosse dalle associazioni sportive locali e da quelle che l'hanno scelta come base di appoggio; sono state effettuate 108 competizioni, di cui 26 organizzate dalle Scuole di Sci.

Inoltre, continua il coordinamento e la ricerca di possibili sinergie con le altre società del gruppo, in particolare nell'acquisizione di beni e servizi

con procedure comuni in cui le società Cervino S.p.A. e Monterosa S.p.A. hanno fatto funzione di centrale di committenza, e nella speciale collaborazione con la Funivie Piccolo San Bernardo S.p.a., anche attraverso la condivisione delle risorse umane attuata mediante lo strumento del distacco di personale.

Tra le **vicende giudiziarie**, sono pendenti alcuni contenziosi con sciatori infortunatisi sul comprensorio, già accesi nei precedenti esercizi, che sono stati presi in carico dalla nostra compagnia assicurativa. In particolare è ancora in corso un procedimento penale a carico del direttore delle piste a seguito di querela presentata da una sciatrice, per lesioni al ginocchio da lei patite in un incidente sciistico del 5 gennaio 2022; è in corso la trattativa con la compagnia assicuratrice per arrivare all'indennizzo e alla remissione di querela.

Dopo la chiusura dell'esercizio, si è concluso in modo sfavorevole alla Vostra società il giudizio relativo ad un infortunio del 28 gennaio 2022, all'arrivo della pista 13 Checrouit, riguardo al quale la compagnia non aveva aderito alla richiesta di indennizzo.

Nell'esaminare le possibili **fonti di rischio** si constata con soddisfazione che, ove la stagione consenta il regolare esercizio del comprensorio, le performance economiche e finanziarie della società raggiungono e superano i livelli previsti, ma, nel contempo, non si può ignorare che permane un grado di alea elevato, collegato ai rischi connaturati nella nostra attività, segnatamente il rischio meteorologico e quelli di natura commerciale. Infatti, l'attività della Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. attiene all'offerta di servizi per il tempo libero, quindi, per definizione,

superflui. L'aggravamento della contrazione in atto dell'economia italiana e europea è un elemento a cui la società risulterebbe particolarmente sensibile e costituisce il principale fattore di incertezza, che potrebbe invertire il trend di crescita degli ultimi anni del settore turistico. Non trascurabili sono i rischi operativi, la gestione di un complesso ricreativo sportivo in ambito montano offre attività intrinsecamente pericolose, in ragione delle energie in gioco correlate a velocità elevate degli sciatori e della potenziale esposizione a pericoli naturali, segnatamente i fenomeni valanghivi e gravitativi in genere. Sono attivi piani di sicurezza per fronteggiare e prevenire tali evenienze, in particolare la parete che ha dato origine al fenomeno di crollo del febbraio 2020, è soggetta a monitoraggio continuo, tramite un'apposita rete di sensori installata dal Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze. Inoltre, è attiva un'adeguata copertura assicurativa del tipo all risks, stipulata nell'ambito di un accordo quadro tra tutte le società funiviarie, sulla base di uno schema di polizza comune.

La Vostra società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari e il rischio di perdite su crediti commerciali è pressoché nullo in quanto si opera prevalentemente con pagamento anticipato.

Quanto ai rischi collegati all'ambito amministrativo, la Vostra società ha adottato un modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", e ha istituito un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta

applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento. Si è aggiornato a termini di legge il piano anticorruzione. Tali nuovi dispositivi si aggiungono e integrano i modelli ISO 9001 e ISO 14001 già operativi da anni. Si continua inoltre ad operare per il progressivo aggiornamento degli impianti e in generale del patrimonio dell'azienda ai più moderni standard di sicurezza.

Sintesi e indici di bilancio.

Quale risultato di sintesi di tutti i fatti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio, come esaurientemente illustrato e dettagliato nei prospetti di bilancio e nella relativa nota integrativa, la società ha raggiunto una buona posizione reddituale e di liquidità. Oltre a conseguire i propri obiettivi aziendali si ritiene, inoltre, che l'attività della società abbia efficacemente supportato, quale suo indotto, le attività economiche e sportive dell'area e della comunità in cui essa opera.

Per l'andamento dei flussi finanziari si rimanda allo schema di rendiconto finanziario incluso nella nota integrativa. Alla data di chiusura dell'esercizio le disponibilità sui c/c bancari ammontavano a complessivi Euro 18.564.406.

Si forniscono di seguito alcuni indicatori economici e finanziari nella loro evoluzione pluriennale:

Indici Economici	2021	2022	2023	2024	2025
Costo del Personale / Ricavi Vendite	438,6%	40,8%	33,6%	30,8%	32,9%
Risultato Operativo / Ricavi Vendite (ROS)	-21,6%	13,7%	23,2%	31,5%	27,2%
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite	-16,9%	-1,1%	0,5%	2,2%	1,6%
Risultato Prima Imposte / Ricavi Vendite	-38,4%	12,7%	23,8%	33,7%	28,7%
Utile (Perdita) dell'Esercizio / Ricavi Vendite	-38,4%	10,9%	21,2%	28,9%	21,4%

Indici Finanziari	2021	2022	2023	2024	2025
Grado di Indipendenza Finanziaria	0,66	0,71	0,77	0,81	0,90
Ritorno sul Capitale Netto ROE	-0,8%	4,2%	9,1%	12,2%	8,4%

Attività di direzione e coordinamento, informativa ai sensi dell'art.

2497-bis C.C.

Alla data di chiusura del bilancio la Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Finaosta S.p.A., che detiene il 92,474% del capitale sociale e che esercita tale prerogativa secondo le previsioni della L.R. 20/2016 e s.m.i.

Art. 2428, 1) - Attività di ricerca e sviluppo.

Non sussistono.

Art. 2428, 2) - Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

La società è controllata da Finaosta S.p.a., che detiene una quota del 92,474% del capitale sociale, con la quale risultano accesi contratti di mutuo finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti nel tempo realizzati nelle infrastrutture esercite dalla società. Alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi debiti finanziari in tal senso per complessivi Euro 3.002.395, di cui Euro 549.669 in scadenza entro 12 mesi.

Inoltre, la società ha versato a Finaosta nell'esercizio una somma di Euro 2.400 a titolo di emolumento per il ruolo di Consigliere ricoperto dalla dott.ssa Artiglia Valentina, dipendente della finanziaria.

Finaosta S.p.a. controlla direttamente la società Pila S.p.a., gestore dei biglietti a validità regionale. Con la Pila S.p.a. intratteniamo rapporti operativi a contenuto economico e, quindi, finanziario, legati al servizio di vendita dei biglietti a validità regionale, nonché alla successiva ripartizione

dei proventi e ad accordi di collaborazione commerciale per lo scambio di flussi di clientela.

Per l'esercizio concluso i rapporti in essere sono stati i seguenti:

- fatturato attivo dell'esercizio: Euro 2.912.921
- fatturato passivo dell'esercizio: Euro 205.932
- alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi
 - crediti commerciali: Euro 125.152
 - debiti commerciali: Euro 171.613

Finaosta S.p.a. controlla, inoltre, direttamente le società Funivie Piccolo San Bernardo S.p.a., Monterosa S.p.a., Funivie Monte Bianco S.p.a. e Cervino S.p.a. con le quali intratteniamo rapporti operativi a contenuto economico, e quindi finanziario, in virtù di accordi di collaborazione commerciale per lo scambio di flussi di clientela. Per l'esercizio i rapporti in essere erano i seguenti:

- ❖ Funivie Piccolo San Bernardo S.p.a.:
 - fatturato attivo dell'esercizio: Euro 165.295
 - fatturato passivo dell'esercizio: Euro 157.981
 - alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi
 - crediti commerciali: Euro 3.180
 - debiti commerciali: Euro 0
- ❖ Funivie Monte Bianco S.p.a.:
 - fatturato attivo dell'esercizio: Euro 18.934
 - fatturato passivo dell'esercizio: Euro 191.094
 - alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi
 - crediti commerciali: Euro 217

• debiti commerciali: Euro 0

❖ Monterosa S.p.a.:

• fatturato attivo dell'esercizio: Euro 4.735

• fatturato passivo dell'esercizio: Euro 700

alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi

• crediti commerciali: Euro 217

• debiti commerciali: Euro 0

❖ Cervino S.p.a.:

• fatturato attivo dell'esercizio: Euro 5.498

• fatturato passivo dell'esercizio: Euro 17.786

alla data di chiusura dell'esercizio sono accesi

• crediti commerciali: Euro 217

• debiti commerciali: Euro 11.582

Finaosta S.p.a. controlla indirettamente il capitale sociale della CVA

Energie S.r.l. con la quale sono attivi contratti di fornitura di energia

elettrica di bassa e media tensione, il cui valore nell'esercizio è

ammontato a Euro 1.652.704, mentre i debiti aperti al 30 settembre 2025

sono di Euro 74.212. CVA Energie S.r.l. è controllante a sua volta della

società CVA Smart Energy S.r.l. con la quale sono stati sostenuti costi

nell'esercizio per Euro 4.880, dei quali 2.425 Euro a debito a fine

esercizio.

Non esistono, alla data di del bilancio, rapporti in essere con altre società

tra quelle previste dall'articolo 2428 del codice civile.

Art. 2428, 3) e 4) - Numero e valore nominale delle azioni proprie e

delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società ed

eventuali acquisti o alienazioni nell'esercizio.

La società non possiede azioni proprie, né azioni della società controllante, anche per il tramite di società fiduciaria, e nessun acquisto o alienazione è stato in tal senso operato nel corso dell'esercizio.

Art. 2428, 6) - Evoluzione prevedibile della gestione.

L'avvio della stagione invernale con innevamento soddisfacente per il secondo anno, consente di coltivare attese per i mesi successivi su ottimi livelli e costituisce un elemento rassicurante rispetto al mantenimento di una confortevole redditività e il proseguimento del programma di adeguamento e rinnovamento della Società.

Il Consiglio di amministrazione aggiorna periodicamente il piano finanziario e di investimenti, monitorando lo stato del complesso produttivo aziendale e in particolare le scadenze obbligatorie degli impianti funiviari.

Nel corso dell'esercizio ha continuato a trovare applicazione la Legge Regionale 26 marzo 2018 n.6 "Interventi regionali a sostegno delle infrastrutture sportive nei complessi funiviari di interesse sovralocale". A fronte delle domande presentate dalla Vostra società, con provvedimento dirigenziale 5526 del 29/09/2025, sono stati ammessi a finanziamento investimenti per l'importo di 1.756.922 Euro a valere sul bilancio regionale 2025 e per l'importo di 23.624.061 Euro sul bilancio 2026, per una contribuzione a fondo perduto rispettivamente di 1.305.538 Euro sul 2025 e di 13.269.686 Euro sul 2026. Sono state presentate, infine, entro la data del 30 settembre nuove domande di finanziamento per complessivi 3.362.855 Euro, secondo il programma investimenti approvato. Stanti gli attuali orientamenti espressi dal governo regionale, si potrà contare anche

per i prossimi esercizi su ulteriori stanziamenti a sostegno del settore e dunque su un probabile accoglimento.

A questo proposito, il Documento di economia e finanza regionale per il triennio 2025-2027, l'atto in cui sono condensati gli obiettivi dell'azione di Governo, contempla espressamente tra gli interventi strategici, oltre alle telecabine Maison Vieille e Checrouit già finanziate, la Funivia Arp che costituisce l'ulteriore importante intervento previsto dal programma di potenziamento del comprensorio messo a punto dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 2428, 6bis) Strumenti derivati, obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario ed esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

In relazione all'informativa richiesta dal n. 6 bis, comma 3 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue.

Come noto, la Società è controllata dalla Finaosta S.p.A. con la quale risultano accesi molteplici finanziamenti a lungo termine, sotto forma di mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti realizzati nelle infrastrutture della società medesima. Alla data del 30 settembre 2025 risultano accesi debiti per complessivi Euro 3.002.395, di cui Euro 549.669 in scadenza entro 12 mesi..

Sono altresì iscritti in bilancio debiti per finanziamenti nei confronti di Unicredit S.p.A. per Euro 1.239.943, dei quali Euro 706.547 da restituire nell'esercizio successivo.

A fronte di quanto esposto la Posizione Finanziaria Netta di breve periodo, sintetica misura della sostenibilità dei soli debiti finanziari a breve termine

generati dalle passività finanziarie, è positiva per Euro 17.308.190.

Anche l'indice di indipendenza finanziaria si attesta ad un livello soddisfacente pari a 0,90 a conferma della buona capitalizzazione della Società, dell'indipendenza dai finanziamenti esterni e della solidità della struttura.

Inoltre, la società non è esposta al rischio di tasso in quanto i finanziamenti erogati dalla Finaosta S.p.A., a valere sulle leggi regionali di settore, sono soggetti a tassi fissi considerevolmente bassi ancorché rappresentino il tasso di riferimento del mercato valdostano.

La Società, infine, non ha compiuto operazioni su strumenti finanziari derivati.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione sul governo societario

Sedi secondarie.

In relazione all'informativa richiesta dal comma 4 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nei mesi di ottobre e novembre si sono ultimati tutti gli interventi manutentivi e di investimento sopra descritti, in particolare è proseguita la fase di progettazione esecutiva delle nuove telecabine e il 16 ottobre si è firmato il contratto di appalto.

La stagione invernale 2025/26 è iniziata il 29 novembre, in modo molto simile alla precedente, nel rispetto della data programmata con l'apertura della parte alta del comprensorio, grazie all'ottimo lavoro della squadra innevamento e battitura piste. Nella settimana dal 20 al 27 ottobre era nevicato in quota, lo strato di neve aveva consentito la cingolatura delle

piste della seggiovia Gabba e parte della Bertolini, ma non vi erano le temperature per accendere l'impianto di innevamento, salvo una notte. A partire dal 18 novembre vi è stato un deciso raffreddamento del clima e l'impianto ha funzionato ininterrottamente sino al 28 novembre. Inoltre il 23 e 24 vi è stata una nevicata di circa 80 cm di neve fredda, dunque a densità bassa, ma che ha contribuito alla preparazione delle piste e ha conferito al comprensorio un aspetto invernale.

Venivano approntate quindi per l'apertura del 29 novembre, a tariffa promozionale, le piste Youla, Internazionale, Lazey, Moretta, Chécrouit ed il campetto Tzaly con gli impianti Funivia Youla, Telecabina Chécrouit e Seggovie Aretu, Gabba, Bertolini e Tzaly, oltre agli arroccamenti Telecabina Dolonne, Funivia Courmayeur e Seggiovia Maison Vieille; per il weekend di Sant'Ambrogio si apriva il 4 dicembre la seggiovia Pra Neyron, la seggiovia Dzeleuna e la sciovia Chiecco. Per la funivia Arp si è dovuta attendere la visita calendariale, con la partecipazione della SIF, che ha dovuto essere posticipata al 10 e 11 dicembre perché nel corso delle prove di routine si è rinvenuta una cricca sull'attacco della testa fusa che ha richiesto di rifare il pezzo. Si instaurava un lungo periodo di clima caldo che non consentiva di avviare l'impianto di innevamento; ciononostante, utilizzando le scorte prodotte, dal 13 dicembre diventava operativo il settore Val Veny con l'apertura della pista 2, delle seggovie Zerotta e Peindent, con le relative piste, con l'applicazione la tariffazione piena di biglietteria. Per l'avvio del periodo di festività natalizie, si stima che il comprensorio potrà essere aperto a regime con tutte le piste ad eccezione della Dolonne.

Codice in materia di protezione dei dati personali.

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Privacy (GDPR n. 679/2016) la società ha provveduto a nominare il DPO e, sotto la guida dello stesso, a recepire le nuove disposizioni normative. Il DPO ha anche l'incarico di consulente per tutte le società funiviarie valdostane, consentendo in tal modo una impostazione unitaria ed una attività di monitoraggio più precisa e puntuale. Nella sua attività di consulenza, il DPO è assistito da un ingegnere esperto di sistemi informativi, al fine di gestire al meglio gli aspetti privacy legati al sistema di biglietteria Skidata.

Nel 2019, con il supporto di consulenti, è stato istituito il “Registro dei trattamenti” (previsto dall'art. 30 del GDPR), il quale contiene un quadro aggiornato dei trattamenti in essere all'interno della società e rappresenta il punto di partenza della valutazione dei rischi (attualmente in corso, a cura dello stesso DPO). Sempre sotto la guida di consulenti sono state riviste tutte le informative e le modalità per la raccolta dei consensi al trattamento dei dati; sono state inoltre formalizzate una serie di procedure, inserite nel sistema qualità, riguardanti la gestione dei sistemi informatici e le disposizioni da attuare in caso di data breach (violazione di dati personali).

Il rispetto della compliance in materia di privacy è presidiato da un consulente esterno che esegue verifiche di audit a cadenza regolare.

Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento ai sensi dell'articolo 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016

La Regione Autonoma Valle d'Aosta, con deliberazione del Consiglio regionale n° 4204/XVI del 18 dicembre 2024, ha stabilito di fissare per

l'anno 2025 e per il successivo triennio 2025 – 2027, ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs 175/2016 (TUSP), gli obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale. Nello specifico, per le società controllate e operanti nel settore impianti a fune è richiesto:

- il mantenimento di un livello di spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico di bilancio;
- il rispetto degli indirizzi delineati con deliberazione della Giunta regionale n. 1591 del 14 dicembre 2022, aggiornati da ultimo con deliberazione di Giunta regionale n. 899, in data 6 agosto 2024, volti a garantire la concreta attuazione dei principi di pubblicità, imparzialità e economicità nelle procedure di reclutamento del personale

Questa società persegue sin dal 2010 gli obiettivi individuati dalla delibera della giunta regionale che ha dato mandato alla Finaosta di acquisire il pacchetto azionario di maggioranza e confermati nei successivi atti:

1. garantire la continuità aziendale,
2. recuperare la redditività per garantire la sostenibilità dell'attività aziendale a medio e lungo termine. Infatti, l'acquisizione è stata motivata dalla decisione della Compagnie des Alpes, che deteneva il controllo, di congelare ogni sviluppo, a causa della insufficiente redditività,
3. l'ulteriore esigenza di recupero di compliance su molti fronti.

I risultati degli esercizi trascorsi permettono di affermare che gli obiettivi sono sostanzialmente raggiunti e l'esercizio concluso ha confermato i livelli di frequentazione e redditività.

Si fa, nel contempo, rilevare che al carattere eminentemente commerciale della nostra attività è correlata una variabilità dei ricavi, i quali risentono di tutte le aleatorietà dell'attività di impresa, in primis di quelle di natura metereologica. Per converso, la struttura dei costi è maggioritariamente caratterizzata da costi fissi, che per loro natura non possono essere ridotti oltre una certa soglia.

Con specifico riferimento al risultato di esercizio al 30 settembre 2025, che chiude con un utile di Euro 3.846.691, si può concludere che l'equilibrio finanziario è stato mantenuto e che l'obiettivo è stato pienamente raggiunto dalla Società e con esso il vero obiettivo di garantire la continuità dell'attività sociale.

Signori Azionisti, desideriamo in questa sede ringraziarvi per la fiducia accordataci e ringraziare nuovamente tutti coloro che hanno partecipato attivamente in quest'anno di gestione: la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Finaosta, i Comuni di Courmayeur e Pré-Saint-Didier.

Cogliamo l'occasione per ringraziare il Collegio Sindacale per la costruttiva collaborazione sempre messaci a disposizione nel rispetto dei reciproci ruoli e in modo particolare i dipendenti, che hanno contribuito, con il loro impegno, la loro professionalità e il loro entusiasmo, ai risultati raggiunti dall'impresa.

Infine, ringraziamo anche tutti i Clienti che ci hanno accordato la loro fiducia il loro gradimento e i loro consigli, dando a tutta l'azienda la motivazione per impegnarsi in un costante processo di miglioramento.

Courmayeur, 19 dicembre 2025

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Luca Maurizio Rossi



**Relazione
della Società
di Revisione**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30.09.2025

***Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39***

All'Assemblea degli Azionisti della Società COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A.

1. Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in

conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA ITALIA) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni forvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sull'informativa di bilancio ovvero qualora tale informazione sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa la direzione e coordinamento (la FINAOSTA S.p.A.). Il giudizio sul bilancio della COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A. non si estende a tali dati.

2. Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 39/2010

Gli amministratori della Società COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 30 settembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

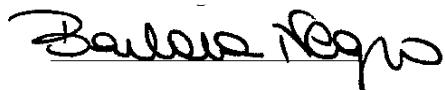
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A. al 30 settembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

REVI.TOR S.r.l.

(Barbara NEGRO)



(Un Socio)

Torino, 12 gennaio 2026

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.
Sede: 11013 Courmayeur (Aosta), Strada Dolonne – La Villette 1b
Capitale sociale: Euro 26.641.291,96 i.v.
Codice fiscale e numero iscrizione
al Registro Imprese di Aosta: 00040720070
R.E.A. Aosta: 31283

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL’ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL’ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Agli azionisti della società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 30 settembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d’esercizio della Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. al 30 settembre 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d’esercizio di euro 3.846.691.

Il progetto di bilancio, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2025, è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, attività conferita dall’Assemblea dei soci della Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. alla società di Revisione REVI.Tor s.r.l., ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle “Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ci ha consegnato, in data odierna, la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale “Il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.
Sede: 11013 Courmayeur (Aosta), Strada Dolonne – La Villette 1b
Capitale sociale: Euro 26.641.291,96 i.v.
Codice fiscale e numero iscrizione
al Registro Imprese di Aosta: 00040720070
R.E.A. Aosta: 31283

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo preso atto che in seguito alle modifiche alla L.R. n.20/2016 apportate dalla L.R. n.11/2022, in particolare la previsione contenuta nell'articolo 2bis, l'attività di direzione e coordinamento della società, ai sensi dell'art 2497 del c.c. è stata conferita a FINAOSTA S.p.a.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza ed in data 19.12.2025, in modalità videoconferenza, abbiamo provveduto ad analizzare congiuntamente il progetto di bilancio.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo preso visione della relazione sul governo societario relativa all'esercizio 2024/2025 ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. n. 175/2016.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.

Sede: 11013 Courmayeur (Aosta), Strada Dolonne – La Villette 1b

Capitale sociale: Euro 26.641.291,96 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione

al Registro Imprese di Aosta: 00040720070

R.E.A. Aosta: 31283

responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggetto a tale necessità non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.

Sede: 11013 Courmayeur (Aosta), Strada Dolonne – La Villette 1b

Capitale sociale: Euro 26.641.291,96 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione

al Registro Imprese di Aosta: 00040720070

R.E.A. Aosta: 31283

Ai sensi dell'art. 2426, comma 5, C.C. non vi sono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale (costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo aventi utilità pluriennale).

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, C.C. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Non sono presenti strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Il Collegio Sindacale segnala inoltre che:

- E' stato incrementato il Fondo Manutenzioni Cicliche sulla base degli interventi manutentivi programmati previsti dalla normativa vigente in ambito funiviario;

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Aosta, 12 gennaio 2026

Il Collegio Sindacale

Lucat Marco – Presidente del Collegio Sindacale

Celestia Veronica – Sindaco Effettivo

Jorioz Laura – Sindaco Effettivo

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - C.M.B.F. S.p.A.

Bilancio di esercizio al 30-09-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Courmayeur - Strada Dolonne - La Villette 1/B - Iscritta alla Camera di Commercio di Aosta
Codice Fiscale	00040720070
Numero Rea	AO 31283
P.I.	00040720070
Capitale Sociale Euro	26.641.292 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.34.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Finaosta S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

30-09-2025 30-09-2024

Stato patrimoniale		30-09-2025	30-09-2024
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Parte richiamata	0	0	
Parte da richiamare	0	0	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0	
2) costi di sviluppo	0	0	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.036	4.047	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	
5) avviamento	0	0	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.748.810	1.701.796	
7) altre	6.505.244	6.687.989	
Totale immobilizzazioni immateriali	8.257.090	8.393.832	
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	11.611.138	12.263.574	
2) impianti e macchinario	24.453.131	24.606.966	
3) attrezzature industriali e commerciali	1.432.674	1.527.342	
4) altri beni	241.867	109.737	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.976.863	1.844.127	
Totale immobilizzazioni materiali	39.715.673	40.351.746	
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
a) imprese controllate	0	0	
b) imprese collegate	0	0	
c) imprese controllanti	0	0	
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	146.085	146.085	
d-bis) altre imprese	0	0	
Totale partecipazioni	146.085	146.085	
2) crediti			
a) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
Totale crediti verso imprese controllate	0	0	
b) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
Totale crediti verso imprese collegate	0	0	
c) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
Totale crediti verso controllanti	0	0	
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.543	2.543
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	2.543	2.543
Totale crediti	2.543	2.543
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	148.628	148.628
Totale immobilizzazioni (B)	48.121.391	48.894.206
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	701.111	711.813
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	701.111	711.813
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.716	231.141
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	156.716	231.141
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.983	144.386
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	128.983	144.386
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	769.366	813.567
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	769.366	813.567
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.156	223.174
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	222.156	223.174
Totale crediti	1.277.221	1.412.268
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	18.550.382	14.560.614
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	14.024	13.765
Totale disponibilità liquide	18.564.406	14.574.379
Totale attivo circolante (C)	20.542.738	16.698.460
D) Ratei e risconti	339.427	435.600
Totale attivo	69.003.556	66.028.266
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.641.292	26.641.292
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	521.663	521.663
III - Riserve di rivalutazione	2.139.159	2.139.159
IV - Riserva legale	1.006.344	751.376
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	11.414.445	6.570.071
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	11.414.445	6.570.071
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.846.691	5.099.341
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	45.569.594	41.722.902
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	424.725	360.000
Totale fondi per rischi ed oneri	424.725	360.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	43.095	42.260
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	549.669	565.294
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.452.726	2.999.971
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.002.395	3.565.265
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	706.547	701.273
esigibili oltre l'esercizio successivo	533.396	1.239.943
Totale debiti verso banche	1.239.943	1.941.216
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.619.592	1.759.468
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	2.619.592	1.759.468
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.832	263.476
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	259.832	263.476
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	875.360	560.705
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	875.360	560.705
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.623	89.885
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	138.623	89.885
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	298.077	275.204
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	298.077	275.204
Totale debiti	8.433.822	8.455.219
E) Ratei e risconti	14.532.320	15.447.885
Totale passivo	69.003.556	66.028.266

Conto economico

30-09-2025 30-09-2024

Conto economico	30-09-2025	30-09-2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.009.320	17.626.473
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	245.784	229.740
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	201.025	260.263
altri	2.766.412	2.647.992
Totale altri ricavi e proventi	2.967.437	2.908.255
Totale valore della produzione	21.222.541	20.764.468
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.669.251	1.679.526
7) per servizi	4.385.550	4.138.779
8) per godimento di beni di terzi	163.710	139.684
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.275.995	3.877.592
b) oneri sociali	1.314.773	1.220.258
c) trattamento di fine rapporto	244.041	231.692
d) trattamento di quiescenza e simili	76.712	65.221
e) altri costi	16.675	25.507
Totale costi per il personale	5.928.196	5.420.270
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	310.685	310.543
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.535.749	3.118.733
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.846.434	3.429.276
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.702	61.813
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	64.725	64.725
14) oneri diversi di gestione	262.951	276.648
Totale costi della produzione	16.331.519	15.210.721
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.891.022	5.553.747
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	344.182	465.791
Totale proventi diversi dai precedenti	344.182	465.791
Totale altri proventi finanziari	344.182	465.791
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	33.867	41.128
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	23.761	31.267
Totale interessi e altri oneri finanziari	57.628	72.395
17-bis) utili e perdite su cambi	(155)	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	286.399	393.396
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrativa della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrativa della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.177.421	5.947.143
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.461.828	847.802
imposte relative a esercizi precedenti	(131.098)	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.330.730	847.802
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.846.691	5.099.341

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

30-09-2025 30-09-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		30-09-2025	30-09-2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	3.846.691	5.099.341	
Imposte sul reddito	1.330.730	847.802	
Interessi passivi/(attivi)	(286.554)	(393.396)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.509)	(93.044)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	4.888.358	5.460.703	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	385.478	361.638	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.271.713	2.240.626	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	58.960	23.182	
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.604.509	8.086.149	
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.702	61.813	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	89.828	(43.471)	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	856.480	757.980	
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(17.651)	(26.808)	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.821)	(3.264)	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	197.487	(514.127)	
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.732.534	8.318.273	
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	404.182	230.923	
(Imposte sul reddito pagate)	(1.096.733)	(462.440)	
(Utilizzo dei fondi)	(319.918)	(296.164)	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.720.065	7.790.591	
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	(2.302.213)	(1.952.990)	
Disinvestimenti	7.684	100.280	
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	(168.946)	(136.106)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.463.475)	(1.988.816)	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
(Rimborso finanziamenti)	(1.266.567)	(1.300.068)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.266.567)	(1.300.068)	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.990.023	4.501.707	
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Depositi bancari e postali	14.560.614	10.060.601	
Assegni	-	0	
Danaro e valori in cassa	13.765	12.069	
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Depositi bancari e postali	18.550.382	14.560.614	
Assegni	0	0	
Danaro e valori in cassa	14.024	13.765	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	18.564.406	14.574.379	

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-09-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

nel rispetto delle prescrizioni contenute nel codice civile ed in particolare nell'art. 2427, è stata predisposta la seguente nota integrativa, facente parte inscindibile del bilancio riguardante l'esercizio chiuso al 30 settembre 2025.

Il documento ha lo scopo di illustrare e fornire il dettaglio delle voci esposte nei prospetti di bilancio, integrandole, ove necessario od opportuno, con tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Evidenziamo che la società, per l'esercizio in commento, non ha l'obbligo di redigere il Bilancio consolidato, in quanto ricade nelle condizioni di esonero previste dal D.lgs. 9 aprile 1991 n. 127 – Capo III – art. 27.

La presente Nota integrativa espone informazioni di natura patrimoniale, finanziaria ed economica mentre le informazioni sulla situazione della società e sull'andamento della gestione sono incluse nella Relazione sulla gestione.

Si fa rinvio al contenuto di tale documento per quanto riguarda:

- a) la natura dell'attività dell'impresa;
- b) i rapporti con imprese controllate, collegate ed altre consociate;
- c) i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Notizie di carattere generale

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai Principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile, si precisa che non si è derogato ad alcuna previsione in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel seguito, vengono riportati i criteri di formazione ed i criteri di valutazione che l'Organo amministrativo ha adottato nella predisposizione del presente Bilancio.

Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio

La struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario che compongono il presente Bilancio d'esercizio risultano conformi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quella stabilita dagli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile. Conseguentemente, il bilancio è redatto adottando i seguenti criteri esposti, finalizzati a

manifestare con chiarezza la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio sociale.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico dettati dal codice civile.

Si precisa che le poste dell'Attivo patrimoniale sono espresse al netto dei relativi fondi rettificativi, che in particolare sono costituiti, per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, dai fondi di ammortamento e svalutazione, mentre per le partecipazioni, per le rimanenze e per i crediti, unicamente dai rispettivi fondi di svalutazione. Analogamente, l'indicazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo è stata fornita secondo un principio di esigibilità giuridica e non in base ad un criterio finanziario di liquidità/esigibilità degli stessi. Per il resto, sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 2424-bis del codice civile riguardanti le singole voci patrimoniali ivi contemplate, le disposizioni di cui all'art. 2425-bis del codice civile in ordine all'iscrizione dei componenti di reddito nonché le disposizioni di cui all'art. 2425-ter del codice civile in ordine alla redazione del Rendiconto finanziario.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del 2° comma dell'art. 2423-ter del codice civile, non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato patrimoniale o del Conto economico precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dalla citata disposizione per quelle voci il cui ammontare è irrilevante ai fini del principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta; di tale evenienza, se del caso, si darà comunque atto nel seguito della presente Nota integrativa;
- ai sensi del 5° comma dell'art. 2423-ter del codice civile, vi è perfetta comparabilità tra le voci del bilancio d'esercizio e quelle relative all'esercizio precedente.
- ai sensi del 2° comma dell'art. 2424 del codice civile, non sono in genere riscontrabili elementi dell'Attivo e del Passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio salvo quanto specificamente annotato nel seguito della presente Nota integrativa.

In ogni caso non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di formazione ed esposizione rispetto all'esercizio precedente non rendendosi pertanto necessario il ricorso alla disciplina prevista dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Infine, si segnala che, ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile, i valori del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, arrotondando i centesimi secondo le disposizioni di legge e che la somma algebrica degli arrotondamenti, a sua volta arrotondata ad un euro intero, viene iscritta nel Patrimonio netto alla voce "Varie altre riserve" (che può essere di valore positivo o negativo) e nel Conto economico alle partite "Altri ricavi e proventi" e agli "Oneri diversi di gestione" senza che tali appostazioni trovino riscontro in alcuna scrittura contabile.

I valori negativi del Patrimonio netto, del Conto economico e del Rendiconto finanziario sono esposti tra parentesi.

Considerazioni sulla continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata quindi effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, valutata sussistente con riferimento all'attesa capacità dell'impresa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione del reddito per un prevedibile arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio, in ossequio alle indicazioni del Principio contabile OIC 11 di riferimento.

Si rimanda per maggiori approfondimenti alle informazioni indicate nel paragrafo di questa Nota integrativa dedicato alle "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

2427.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenuto conto di quanto esposto nel paragrafo che precede, la valutazione delle voci del Bilancio d'esercizio è stata effettuata, ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale ed ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria, tenuto conto, in particolare, della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo patrimoniale nonché della separata valutazione degli elementi eterogenei contenuti nelle singole voci. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In particolare i principi cui si è fatto riferimento, sono quelli, compatibili con le norme di legge, che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha predisposto come punto di riferimento per l'interpretazione del codice civile.

In generale, e ad esclusione degli aggiustamenti richiesti dall'adozione degli emendamenti ai nuovi Principi contabili, i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente salvo quanto diversamente indicato nel corpo della presente Nota integrativa.

In ogni caso non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente non rendendosi pertanto necessario il ricorso alla disciplina prevista dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile e dal 2° comma dell'art. 2423-bis del codice civile.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto, al loro costo originario ad eccezione di costi sostenuti per la costruzione delle piste sciistiche che nell'esercizio 1975/76 sono stati rivalutati ai sensi della legge 2 dicembre 1975 n. 576.

Le immobilizzazioni immateriali sono state capitalizzate in quanto in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura:

- le spese per linee elettriche in 30 anni;
- le spese sostenute per il marchio "Courmayeur Mont Blanc" in 20 anni;
- il software applicativo in 5 anni;
- gli oneri sostenuti per la stipula dei mutui in base alla durata di ogni singolo finanziamento;
- le piste da sci in 40 anni;
- costi di impianto e ampliamento in 5 anni;
- sito web in 5 anni.

I coefficienti di ammortamento applicati nell'esercizio in chiusura non presentano variazioni rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

A seguito del recepimento della nuova versione del Principio contabile OIC 24, dall'esercizio 2016 i costi di transazione sui finanziamenti non si capitalizzano più tra le immobilizzazioni immateriali ma si considerano come oneri finanziari da riscontare.

Si dà infine evidenza che, ai sensi dell'art. 60 della legge n. 126/2020 di conversione del Decreto legge n. 104/2020, ulteriormente modificato dal Decreto legge n. 28/2021, la società non si è avvalsa della facoltà di derogare allo stanziamento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio in chiusura non ricorrendo i presupposti ivi contemplati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, ed i relativi incrementi di esercizio, sono riportati in bilancio, con la sola eccezione delle rivalutazioni operate ai sensi delle leggi che le hanno consentite, ad un valore non superiore al prezzo di costo sostenuto fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Più in dettaglio, le Immobilizzazioni materiali sono iscritte, per i cespiti acquistati da economie esterne, al costo di acquisto aumentato degli eventuali oneri di diretta imputazione quali spese di trasporto ed installazione e, per i cespiti di produzione interna, al costo di esecuzione dell'opera sino al momento della prima utilizzazione ed

escludendo comunque gli oneri finanziari e le spese generali, eccezion fatta per gli eventuali interessi passivi su finanziamenti contratti per la fabbricazione interna, maturati precedentemente l'entrata in funzione del cespote. Nel corso dell'esercizio in chiusura non è stato imputato ai valori delle immobilizzazioni materiali alcun onere finanziario.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i beni costituenti le Immobilizzazioni materiali per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi del Principio contabile OIC 19.

Relativamente agli investimenti effettuati nell'esercizio non si è verificato alcun pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato tali da richiedere l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Le spese di manutenzione e riparazione delle Immobilizzazioni tecniche sono spese direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, vale a dire comportano un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti, sono portate ad incremento del valore del cespote cui si riferiscono secondo i principi di cui sopra ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione degli stessi.

Come anticipato nel paragrafo dedicato ai "Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio", il costo delle Immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le Immobilizzazioni materiali tutt'ora iscritte in bilancio al termine dell'esercizio non sono mai state in passato oggetto di svalutazioni.

Il costo delle Immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche corrispondenti ai piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Sono state rispettate anche le disposizioni fiscali in materia e cioè l'articolo 102 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota ridotta rispetto a quella applicata sugli altri beni; tale aliquota è rappresentativa della loro minore partecipazione al processo produttivo e tiene altresì conto della loro residua vita futura.

I coefficienti di ammortamento applicati nell'esercizio in chiusura non presentano variazioni rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio e sono qui di seguito analiticamente esposti, ad eccezione di quello applicato per l'ammortamento della nuova Seggiovia Bertolini e della nuova Seggiovia Dzeleuna, che sono stati calcolati in base alla vita tecnica residua degli impianti, senza la prevista riduzione per il primo esercizio:

Impianti e fabbricati:

Fabbricati funiviari	4
Uffici, autorimesse, locali commerciali, centro assistenza comprensorio	3
Costruzioni leggere	5
Opere varie (disboscamimenti, impianti fissi di linea, ecc.)	4
Impianti elettromeccanici	10
Sciovie	10
Impianti antivalanghe (GAZ-EX)	7,5
Linee elettriche	4
Impianti elettrici e telefonici	5
Acquedotti	2,5

Strade e piazzali	4
Piscina	5
Telecabina Dolonne e seggiovia Pra Neyron:	
Opere civili	3
Impianti elettro-meccanici	5
Nuova Seggiovia Bertolini	40 anni
Nuova Seggiovia Dzeleuna	22 anni
Acquedotto	2,5
Collettore fognario	2,5

Innevamento programmato:

Fabbricati	3
Condutture	2,5
Macchinari elettromeccanici	5

Bar e ristoranti:

Fabbricati	3
Impianti specifici	12
Mobili ed arredi	10
Attrezzatura	25
Impianti termici	8

Attrezzatura varia e mobili:

Attrezzature varie d'esercizio	12
Mobili, arredi	12
Macchine elettriche ufficio	20
Autovetture	25
Autocarri, mezzi battipista, macchine movimento terra	20

Officina:

Attrezzatura	10
--------------	----

Non sono stati conteggiati ammortamenti sugli impianti in corso di realizzazione e sui beni acquistati nel corso dell'esercizio ma non pronti per l'uso.

Si dà infine evidenza che, ai sensi dell'art. 60 della legge n. 126/2020 di conversione del Decreto legge n. 104 /2020, ulteriormente modificato dal Decreto legge n. 28/2021, la società non si è avvalsa della facoltà di derogare allo stanziamento dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio in chiusura non ricorrendo i presupposti ivi contemplati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate secondo il criterio del costo. La partecipazione nella Monterosa S.p.A. nel passato è stata svalutata in relazione alle perdite considerate durevoli.

Rimanenze finali di materiale di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato ed il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato annuo ad eccezione del carburante e dei supporti di biglietteria valutati al FIFO. Il valore così determinato non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono esposti nell'Attivo circolante al netto dell'ammontare delle eventuali note di credito nei limiti dei saldi attivi esistenti al termine dell'esercizio e sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto di riservare l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'Attivo circolante sorti a partire dall'esercizio 2016. Per i crediti in rassegna, è stata poi verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata per essere in presenza di crediti tutti con scadenza inferiore ai dodici mesi fatta eccezione per alcuni saldi creditori di natura tributaria del tutto marginali e pertanto irrilevanti a questi fini.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, qualora ricorrente, viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Lo stanziamento viene quantificato in funzione di una stima, relativa alla solvibilità dei crediti, effettuata secondo il metodo analitico di valutazione di ogni singola posizione di credito in base al grado di solvibilità del creditore, del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili. I fondi stanziati sono classificati nell'Attivo dello Stato patrimoniale a rettifica diretta dei relativi crediti. I crediti, per i quali è possibile riscontrarne l'inesigibilità, vengono interamente svalutati. Il conseguente onere è esposto alla voce "Oneri diversi di gestione" del Conto economico. L'onere è contabilizzato da una corrispondente utilizzazione del fondo svalutazione crediti o del fondo rischi, esistente al termine dell'esercizio precedente.

Eventuali incassi successivi di crediti precedentemente svalutati, sono imputati al Conto economico dell'esercizio in cui avviene l'incasso alla voce "Altri ricavi e proventi".

Nell'esercizio in chiusura, non si è ritenuto apportare alcuna rettifica ai crediti per specifici casi di dubbio realizzo così come non sono stati effettuati stanziamenti a fronte del generico rischio di insolvenza dei propri debitori.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, qualora esistenti, sono valorizzate al minore fra il costo e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa contanti ed i depositi bancari disponibili e sono valutate come segue:

quanto ai depositi bancari e postali ed agli assegni secondo il principio generale del presumibile realizzo, che nella fattispecie corrisponde al valore nominale;

quanto al denaro e ai valori bollati in cassa a loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e /o costi comuni a due o più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel caso in cui le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, i ratei e i risconti vengono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" e quindi la ripartizione del provento o del costo, con la conseguente attribuzione all'esercizio in commento della quota parte di competenza, viene effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato dal Principio contabile OIC 18.

Fondi per rischi e oneri futuri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del Principio Contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

A decorrere dall'esercizio 2018/2019 è stato iscritto il fondo "manutenzioni cicliche". Tale iscrizione è correlata alle manutenzioni periodiche da effettuarsi, secondo la periodicità prevista dal manuale di manutenzione dei singoli impianti, in occasione delle "ispezioni speciali" previste per i soli impianti realizzati dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n°210/2003 di recepimento della direttiva 2000/9/CE.

Il fondo è stato iscritto a fronte delle manutenzioni programmate sugli impianti "Seggiovia Prà Neyron", "Seggiovia Bertolini" e "Telecabina Dolonne"; nell'esercizio 2030/2031 sono programmate le ispezioni speciali degli impianti "Seggiovia Prà Neyron" e "Telecabina Dolonne" e nell'esercizio 2031/32 è programmata quella per la "Seggiovia Bertolini".

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti dei dipendenti, soggetta a rivalutazione a mezzo di indici e stimata alla data di chiusura dell'esercizio, costituita con le quote determinate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti. Più nello specifico, il Trattamento di fine rapporto è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

La Finanziaria 2007 (L. 296/2007) ha introdotto nuove disposizioni in materia previdenziale con efficacia a partire dal 1° gennaio 2007 secondo le quali le quote maturate e maturande da tale data vengono destinate, per scelta effettuata dai dipendenti, alla previdenza complementare ovvero al fondo di tesoreria presso l'Inps.

Debiti

I debiti sono esposti nel Passivo al netto dell'ammontare delle eventuali note di credito nei limiti dei saldi passivi esistenti al termine dell'esercizio e sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto di esaminare l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti nel Passivo sorti a partire dall'esercizio 2016. Per i debiti in rassegna, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata per essere in presenza di debiti tutti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

I debiti da accertare alla fine dell'esercizio sono stimati tenendo conto anche dei fatti amministrativi conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Contributi regionali

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi delle leggi regionali 18 giugno 2004 n. 8, 27 febbraio 1998 n. 8 e 7 agosto 1986 n. 42, concorrono alla formazione del reddito d'impresa in stretta correlazione con il processo di ammortamento dei beni cui ineriscono, sotto la forma di quote di risconto proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento poste a carico dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio sono imputati al Conto Economico e sono iscritti, con separata indicazione, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi".

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I Ricavi ed i Proventi, i Costi e gli Oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, etc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespote per il periodo della sua costruzione fino al momento in cui il cespote è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Le imposte differite vengono calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

Le attività per imposte anticipate vengono stanziate sulle differenze temporanee deducibili, con applicazione dell'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile.

L'ammontare delle imposte differite viene calcolato sulla base delle aliquote correnti ma è soggetto a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote stesse.

Si precisa che nel presente bilancio non sono state stanziate imposte anticipate o differite, non sussistendone i presupposti.

2427.2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le movimentazioni delle immobilizzazioni sono evidenziate nelle tabelle incluse nella presente nota integrativa.

2427.3 COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO"

Non sono iscritti in bilancio "Costi di impianto e ampliamento" e "Costi di sviluppo".

2427.3 bis RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Non sussistono.

2427.4 VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute sono evidenziate più avanti nelle note di commento alle varie voci del bilancio.

2427.5 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Non sussistono.

La società detiene però partecipazioni, non di controllo né di collegamento, nelle seguenti altre imprese (di cui si riportano i dati degli ultimi bilanci approvati):

Pila S.p.A.

sede: Gressan, Frazione Pila n°16

capitale sociale: euro 8.993.497,50

patrimonio netto al 30/06/2024: euro 31.477.010

utile esercizio 2023/2024: euro 3.863.690

azioni possedute: n. 61.280 azioni di nominali euro 2,50 pari all'1,70% del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 142.328;

Monterosa S.p.A.

sede: Gressoney La Trinité (AO), Località Staffal 17

capitale sociale: euro 29.554.903,26

patrimonio netto al 30/06/2025: euro 41.586.931

utile esercizio 2024/2025: euro 3.281.628

azioni possedute: n°19.162 di nominali € 0,18 pari allo 0,01167 % del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 3.757

2427.6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI

La Società non ha crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I debiti di durata residua superiore ai cinque anni ammontano ad euro 1.053.743 e sono interamente riferiti a mutui stipulati con la Finaosta S.p.A.

Non viene indicata la ripartizione per area geografica, in quanto non significativa.

2427.6 bis VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATEI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società non ha contabilizzato operazioni in valuta differente dall'euro successivamente alla chiusura dell'esercizio.

2427.6 ter AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sussistono.

2427.7 COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" E "ALTRE RISERVE"

I dettagli dei ratei, dei risconti e delle altre riserve vengono riportati in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altre Riserve" è formata dalla riserva straordinaria di euro 11.414.445.

2427.7 bis VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile vengono fornite nella sezione della nota integrativa dedicata alle note di commento delle voci di patrimonio netto.

2427.8 AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell'esercizio in chiusura la Società non ha imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

2427.9 NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono riferiti a nuovi investimenti, di complessivi euro 41.296.578, esposti sulla base di contratti in corso ed attinenti ai seguenti progetti:

Allargamento e sistemazione Nuova Pista Arp - Fase 2	108.043
Innevamento	281.081
RG Funivia Courmayeur	35.743
RG Seggiovia Zerotta	344.368
Fabbricato SC Le Greye	16.464
Fabbricato SC Tzaly	27.558
Nuova Telecabina Maison Vieille	18.509.706
Nuova Telecabina Chécrouit	21.237.328
RG Sciovia Le Greye	135.930
Prolungamento fine vita tecnica Funivie Youla	461.392
Riqualificazione fabbricati funivia Courmayeur	88.382
Realizzazione tracciati MTB	50.583

Le fideiussioni ricevute da terzi, per complessivi euro 516, sono costituite da una fideiussione ricevuta da Intesa San Paolo S.p.A. a favore di Valeco S.p.A. per gli oneri derivanti dalla convenzione stipulata, in cui Valeco S.p.A. autorizza CMBF S.p.A. a conferire all'impianto gestito da Valeco S.p.A. i rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

E', poi, in essere un'ipoteca di primo grado di euro 1.500.000, data a garanzia del mutuo Finaosta di euro 1.000.000, su quattro immobili siti in Courmayeur nelle località Entrèves e Colle Chécrouit.

2427.10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio in chiusura derivano prevalentemente dall'attività di trasporto con impianti a fune che la Società svolge nel Comune di Courmayeur.

Data la natura dell'attività sociale non è significativa una ripartizione per aree geografiche e per categorie di attività.

2427.11 AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, INDICATI NELL'ART. 2425 N.15, DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono.

2427.12 SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI INDICATI NELL'ART. 2425 N. 17

C16d) Proventi diversi dai precedenti

Interessi attivi di c/c bancario	242.756
Interessi attivi su c/deposito	101.426
Totale	344.182

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/controllanti

Interessi passivi su mutui Finaosta	33.867
Totale	33.867

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/altri

Oneri bancari	11.171
---------------	--------

Interessi passivi su mutui	12.590
Totale	<u>23.761</u>

C17-bis) Utili e perdite su cambi	
Perdite su cambi	155
Totale	<u>155</u>

2427.13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sussistono.

2427.14 PROSPECTTO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Nel corrente esercizio non sono state stanziate imposte anticipate o differite, non sussistendone i presupposti.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	138.196	-	-	1.701.796	14.791.905	16.631.897
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	134.149	-	-	-	8.103.916	8.238.065
Valore di bilancio	0	0	4.047	0	0	1.701.796	6.687.989	8.393.832
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	130.838	43.104	173.942
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(83.824)	83.824	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	1.011	-	-	-	309.673	310.684
Totale variazioni	-	-	(1.011)	-	-	47.014	(182.745)	(136.742)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	138.196	-	-	1.748.810	14.910.852	16.797.858
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	135.160	-	-	-	8.405.608	8.540.768
Valore di bilancio	0	0	3.036	0	0	1.748.810	6.505.244	8.257.090

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti 1.748.810

Pista Arp 1.717.396

Sentiero Soccorso Dolonne 624

Tracciati MTB 30.790

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	32.621.001	82.255.819	6.363.455	1.864.297	1.844.127	124.948.699
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.357.427	57.648.853	4.836.113	1.754.560	-	84.596.953
Valore di bilancio	12.263.574	24.606.966	1.527.342	109.737	1.844.127	40.351.746
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	1.223.784	343.419	184.308	1.153.341	2.904.852
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.020.605	-	-	(1.020.605)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.046	3.130	-	-	5.176
Ammortamento dell'esercizio	652.436	2.396.178	434.957	52.178	-	3.535.749
Totale variazioni	(652.436)	(153.835)	(94.668)	132.130	132.736	(636.073)
Valore di fine esercizio						
Costo	32.621.001	84.497.524	6.702.403	2.048.605	1.976.863	127.846.396
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.009.863	60.044.393	5.269.729	1.806.738	-	88.130.723
Valore di bilancio	11.611.138	24.453.131	1.432.674	241.867	1.976.863	39.715.673

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti 1.976.863

Nuova funivia Arp	826.976
Innevamento	89.533
Nuova TC Maison Vieille	625.941
Nuova TC Checrouit	81.333
Riqualificazioni fabbricati funivia Courmayeur	106.241
Sostituzione seggiola seggiovia Aretù	11.000
RG sciovia Greyes	50.580
Prolungamento FVT KB10 Funivia Youla	168.770
Proroga FVT telecabina Checrouit	16.489

Informazioni sulle rivalutazioni effettuate

Beni in patrimonio per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie.

1) Immobilizzazioni immateriali:

- costi per costruzione piste	
legge 02.12.1975 n. 576	72.642

2) Immobilizzazioni materiali

- terreni e fabbricati	
legge 02.12.1975 n. 576	125.553

legge 19.03.1983 n. 72	1.162.395
legge 30.12.1991 n. 413	2.050.104

	3.338.052
- impianti e macchinario	
legge 02.12.1975 n. 576	137.679

legge 19.03.1983 n. 72	271.033
	408.712

- attrezzature industriali e commerciali	
legge 02.12.1975 n. 576	5.337

- altri beni	
legge 02.12.1975 n. 576	2.018

Totale delle rivalutazioni eseguite sui beni tuttora in patrimonio:

Totale 3.826.761

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	146.085	-	146.085	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	146.085	0	146.085	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	146.085	-	146.085	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	146.085	0	146.085	0	0

d) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti 146.085

Monterosa SpA 3.757
Pila SpA 142.328

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	2.543	2.543	2.543	0
Totale crediti immobilizzati	2.543	2.543	2.543	0

Crediti immobilizzati v/altre 2.543

Depositi cauzionali:

Consorzio Dolonne 75
Gaglianone Mario 500
Demanio Idrico 639
Pozzo innevamento Zerotta 1.329

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	711.813	(10.702)	701.111

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	0	-	0
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	711.813	(10.702)	701.111

I) Rimanenze**701.111**

Materie prime, sussidiarie e di consumo	701.111
Biglietteria	29.307
Gasolio - mezzi battipista	554.323
Gasolio - riscaldamento	48.194
GPL	3.740
Ricambi a magazzino	65.547

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	231.141	(74.425)	156.716	156.716	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	144.386	(15.403)	128.983	128.983	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	813.567	(44.201)	769.366	769.366	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	223.174	(1.018)	222.156	222.156	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.412.268	(135.047)	1.277.221	1.277.221	0

a) Entro l'esercizio successivo **1.277.221**Crediti verso clienti **156.716**Clienti: **69.934**Fatture da emettere: **86.782**Comune di Courmayeur **76.382**Lo Chalet **401**Pacis **10.000**Arrotondamento **-1**Crediti v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti **128.983**Crediti v/clienti entro l'esercizio successivo **105.782**Funivie Piccolo San Bernardo SpA **847**Pila SpA **104.935**Fatture da emettere entro l'esercizio successivo **23.201**

Funivie Piccolo San Bernardo SpA	2.333
Funivie Monte Bianco SpA	217
Pila SpA	20.217
Cervino SpA	217
Monterosa SpA	217
<u>Crediti tributari</u>	769.366
Crediti tributari	769.366
Erario c/IVA	1.226
Erario c/IRAP	149.650
Credito IRAP 2025/2026	64.042
Erario c/TVA da rimborsare	1.124
Credito di imposta L. 160/2019	2.081
Credito di imposta L. 178/2020 anno 2026	226.856
Credito di imposta L. 178/2020 anno 2027	226.858
Erario c/Ires 24/25- ritenute su contributo Ravda soccorso piste	8.041
Erario c/Ires 24/25 - ritenute su interessi attivi di c/c bancario	63.117
Erario c/Ires 24/25 - ritenute su interessi attivi su c/deposito	18.859
Erario c/Ires 25/26 - ritenute su interessi attivi su c/deposito	7.511
Arrotondamento	1
<u>Crediti v/altri:</u>	222.156
Crediti diversi:	222.156
Inail: anticipi su retribuzioni	1
Inail: anticipi contributi	28.747
Crediti diversi (contributo Ravda soccorso piste netto ritenuta)	192.984
Crediti diversi (rimborso oneri permessi Comune di La Thuile)	287
Dipendenti c/anticipi	136
Arrotondamento	1

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.560.614	3.989.768	18.550.382
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	13.765	259	14.024
Totale disponibilità liquide	14.574.379	3.990.027	18.564.406

IV) Disponibilità liquide **18.564.406**

Depositi bancari	18.550.382
Intesa Sanpaolo SpA	37.159
Unicredit Banca SpA	49.042
Banco BPM	5.751.970

Banca di Credito Cooperativa Valdostana	712.211
Unicredit c/deposito	5.000.000
Intesa Sanpaolo c/deposito	2.000.000
BCC c/deposito	5.000.000
Denaro e valori in cassa	14.024
Cassa uffici Courmayeur	592
Cassa biglietteria	10.000
Cassa parcheggi	3.432

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	281.202	(113.825)	167.377
Risconti attivi	154.398	17.652	172.050
Totale ratei e risconti attivi	435.600	(96.173)	339.427

D) RATEI E RISCONTI

339.427

Ratei attivi:

167.377

Interessi attivi di c/c bancario 116.443

Interessi attivi su c/deposito 50.934

Risconti attivi:

172.050

Affitto appartamento La Saxe 2.005

Assicurazioni 103.809

Assistenza telefonica parcheggio Dolonne 314

Canone frequenze gaz-ex 147

Canone piattaforma Snowit 10.000

Canone servizi per Livecam 1.523

Concessione ponte radio 778

Consulenze amministrative (RSPP) 1.553

Libri, riviste, giornali (abbonamenti) 419

Locazione pannelli informativi 165

Manutenzione ascensori 1.357

Manutenzioni diverse 1.584

Quote associative AVIF 9.400

Servizi vari 72

Software:licenze/manutenzioni 30.056

Sorvoli terreni 8.622

Tasse per licenze (canone RAI e SIAE) 240

Arrotondamento 6

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	26.641.292	-	-	-		26.641.292
Riserva da soprapprezzo delle azioni	521.663	-	-	-		521.663
Riserve di rivalutazione	2.139.159	-	-	-		2.139.159
Riserva legale	751.376	254.967	-	-		1.006.344
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	6.570.071	4.844.374	-	-		11.414.445
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-	-		0
Totale altre riserve	6.570.071	4.844.374	-	-		11.414.445
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	5.099.341	-	5.099.341	-	3.846.691	3.846.691
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	41.722.902	5.099.341	5.099.341	1	3.846.691	45.569.594

I) Capitale **26.641.292**

Valore al 30/09/2024 26.641.292

Valore al 30/09/2025 26.641.292

Il conto è formato unicamente da somme in denaro versate dai soci e può essere utilizzato solo a copertura perdite (B).

II) Riserva sovrapprezzo azioni **521.663**

Valore al 30/09/2024 521.663

Valore al 30/09/2025 521.663

La riserva da sovrapprezzo delle azioni risulta formata con apporti di denaro da parte dei soci. La riserva da sovrapprezzo delle azioni può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e

per la distribuzione ai soci (C). Tale riserva non può essere distribuita fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile. Al di fuori del predetto vincolo di non distribuibilità, tutte le altre utilizzazioni di tale riserva sono sempre disponibili.

III) Riserva di rivalutazione

2.139.159

Riserva ex L. 19.03.1983 n°72	98.928
Riserva ex L. 30.12.1991 n°413	2.040.231
Valore al 30/09/2025	2.139.159

Valore invariato rispetto al precedente esercizio. La riserva di rivalutazione può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C).

In caso di distribuzione ai soci (effettuabile se non dopo la vendita dell'immobile rivalutato ovvero quando l'intero importo oggetto di rivalutazione è stato recuperato attraverso la procedura di ammortamento) è prevista la tassazione in capo alla società.

IV) Riserva legale

1.006.344

Valore al 30/09/2024	751.376
Destinazione quota utile esercizio 2023/2024	254.967
Arrotondamento	1
Valore al 30/09/2025	1.006.344

La riserva legale risulta costituita per euro 22.152 da versamenti in denaro da parte dei soci (a seguito della conversione in euro del capitale sociale), per euro 479.107 da utili di esercizi precedenti. La riserva legale non è liberamente distribuibile. La riserva legale può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A) e per la copertura delle perdite (B).

VII) Altre riserve

11.414.445

Riserva straordinaria

Valore al 30/09/2024	6.570.071
Destinazione quota utile esercizio 2023/2024	4.844.374
Valore al 30/09/2025	11.414.445

La riserva straordinaria, formata con utili, può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	26.641.292	Capitale	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	521.663	Capitale	A, B e C
Riserve di rivalutazione	2.139.159	Utili	A, B e C
Riserva legale	1.006.344	Capitale e utili	A e B
Riserve statutarie	0		
Altre riserve			
Riserva straordinaria	11.414.445	Utili	A, B e C
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		
Riserva azioni o quote della società controllante	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		
Versamenti in conto aumento di capitale	0		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		
Versamenti in conto capitale	0		
Versamenti a copertura perdite	0		
Riserva da riduzione capitale sociale	0		
Riserva avanzo di fusione	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		
Riserva da conguaglio utili in corso	0		
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	11.414.445		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		
Utili portati a nuovo	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	360.000	360.000
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	64.725	64.725
Totale variazioni	-	-	-	64.725	64.725
Valore di fine esercizio	0	0	0	424.725	424.725

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI **424.725**

Fondo manutenzioni cicliche

Seggiovia Pra Neyron

Valore al 30/09/2024	60.000
Accantonamento esercizio 2024/2025	20.000
Valore al 30/09/2025	80.000

Telecabina Dolonne

Valore al 30/09/2024	78.900
Accantonamento esercizio 2024/2025	26.300
Valore al 30/09/2025	105.200

Seggiovia Bertolini

Valore al 30/09/2024	221.100
Accantonamento esercizio 2024/2025	18.425
Valore al 30/09/2025	239.525

Il fondo è stato istituito in relazione alle manutenzioni programmate nell'esercizio 2030/31 per le Ispezioni speciali della "Seggiovia Prà Neyron" e "Telecabina Dolonne" e nell'esercizio 2031/32 per la "Seggiovia Bertolini".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	42.260
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	835
Totale variazioni	835
Valore di fine esercizio	43.095

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	3.565.265	(562.870)	3.002.395	549.669	2.452.726	1.053.753
Debiti verso banche	1.941.216	(701.273)	1.239.943	706.547	533.396	-
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	1.759.468	860.124	2.619.592	2.619.592	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	263.476	(3.644)	259.832	259.832	0	-
Debiti tributari	560.705	314.655	875.360	875.360	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.885	48.738	138.623	138.623	0	-
Altri debiti	275.204	22.873	298.077	298.077	0	-
Totale debiti	8.455.219	(21.397)	8.433.822	5.447.700	2.986.122	1.053.753

D) DEBITI **8.433.822**

<u>Debiti verso soci per finanziamenti</u>	3.002.395
Entro l'esercizio successivo	549.669
Debiti v/Finaosta - Costo iscrizione ipoteca	3.000
Mutui Finaosta	546.669
Oltre l'esercizio successivo	2.452.726
Debiti v/Finaosta - Costo iscrizione ipoteca	10.500
Mutui Finaosta	2.442.226
<u>Debiti verso banche</u>	1.239.943
Entro l'esercizio successivo	706.547
Unicredit Spa	706.547
Oltre l'esercizio successivo	533.396
Unicredit Spa	533.396

<u>Debiti v/fornitori</u>	2.619.592
Fornitori	2.044.279
Fatture da ricevere	674.632
Note di credito da ricevere	-99.319
<u>Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>	259.832
Debiti v/fornitori entro l'esercizio successivo	56.128
C.V.A. Energie Srl a s.u.	41.424
C.V.A. Smart Energy Srl	2.425
Cervino SpA	11.582
Pila SpA	698
Arrotondamento	-1
Debiti per fatture da ricevere entro l'esercizio successivo	96.599
Pila SpA	63.810
C.V.A. Energie Srl a s.u.	32.789
Debiti diversi entro l'esercizio successivo	107.105
Debiti v/Pila Spa c/abbonamenti Covid	104.935
Debiti v/Pila Spa c/cauzioni CR	2.140
Debiti v/Pila Spa c/ricevute fiscali	30
<u>Debiti tributari</u>	875.360
Debiti tributari	875.360
Erario c/ritenute lavoro dipendente/collaboratori	47.686
Erario c/ritenute lavoro autonomo	2.132
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR	206
Erario c/IRES	825.336
<u>Debiti v/istituti di previdenza</u>	138.623
Debiti v/istituti di previdenza	138.623
Inps dipendenti	76.873
Previndai	4.050
Fopadiva	48.869
Inps collaboratori	8.832
Arrotondamento	-1
<u>Altri debiti</u>	298.077
Altri debiti	298.077
Depositi cauzionali	5.000
Deposito cauzionale posto auto Dolonne	2.567
Dipendenti c/retribuzioni	145.349
Emolumenti consiglieri di amministrazione	28.761
Emolumento collegio sindacale	42.770
Contributi sindacali	224
Debiti diversi	14.978
Debiti v/clienti per abbonamenti stagionali Covid-19	41.918
Dipendenti c/welfare	1.999

Dipendenti c/cauzioni	1.498
Clienti c/acquisti buoni Gift Web	111
Dipendenti c/concorso pasto	10.899
Rimborsi commerciali - wallet online	2.004
Arrotondamento	-1

E' stato rilevato, con il criterio del costo ammortizzato, il debito per il mutuo di euro 1.000.000 stipulato il 20 ottobre 2016 con la Finaosta SpA. Il tasso nominale dell'1% è stato rideterminato nella misura dell'1,5% in conseguenza dell'attualizzazione degli oneri, per complessivi euro 33.645,40, relativi alle spese notarili, a quelle di istruttoria ed al costo dell'ipoteca.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	269.302	58.911	328.213
Risconti passivi	15.178.583	(974.476)	14.204.107
Totale ratei e risconti passivi	15.447.885	(915.565)	14.532.320

E) RATEI E RISCONTI 14.532.320

<u>Ratei passivi:</u>	328.213
Assicurazioni	12.329
Interessi passivi di mutuo e finanziamento	17.284
Spese per il personale dipendente - retribuzioni e contributi	298.600
<u>Risconti passivi:</u>	14.204.107
Accordo biglietteria Pontal-Clavel	603
Affitti attivi aziende	38.003
Affitti attivi spazi pubblicitari	5.592
Contributi in c/impianti	13.933.050
Contributi in c/impianti 4.0	226.858
Arrotondamento	1

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Biglietteria invernale	17.109.088
Biglietteria estiva	567.840
Trasporti diversi	9.410
Vendite accessorie	3.273
Vendita Courma Card	110.265
Commissioni vendite c/mandato	46.596
Pubblicità	79.465
Corse serali	83.384
Arrotondamento	-1
Totale	18.009.320

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	245.784
Totale	245.784

A5) Contributi in c/esercizio

Contributo Ravda soccorso piste	201.025
Totale	201.025

A5) Altri ricavi e proventi diversi

Ricavi autorimessa	176.457
Prestazioni soccorso piste	131.000
Ricavi posti auto Dolonne	12.164
Proventi gestione parcheggio Val Veny	43.933
Affitto aziende/locali diversi	235.806
Affitto spazi pubblicitari	345.641
Vendita materiale di recupero	6.014
Rimborsi spese diverse	21.747
Rimborsi spese registrazione	770
Prestito di personale	23.860
Rimborso accisa carburante autotrazione	84.474
Abbuoni attivi diversi	6
Sopravvenienze attive correnti	16.256
Proventi diversi	18.752
Diritti di segreteria	3.615
Plusvalenze patrimoniali	2.508
Proventi su crediti pos e park	61
Contributi in c/impianti	1.347.865
Noleggio battipista con trincia	13.781
Gare e manifestazioni	27.043
Rimborso costi apertura estiva Vel Vény	25.000
Bonus industria 4.0 L. 178/2020	226.856

Ricavi attività estive	2.804
Arrotondamento	-1
Totale	2.766.412

Costi della produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Combustibile riscaldamento	38.876
Carburanti mezzi battipista	465.379
Carburante autotrazione autovetture	8.073
Carburante autotrazione autocarri	3.029
Acquisti manutenzione impianti	375.556
Acquisti manutenzione innevamento	107.782
Acquisti manutenzione immobili	5.090
Acquisti manutenzione mezzi movimento terra	38.000
Acquisti manutenzione battipista	255.667
Acquisti manutenzione automezzi	20.207
Acquisti beni inferiori a 516 euro	10.132
Beni vari officina	3.127
Materiale di consumo	51.523
Piccola attrezzatura	11.070
Vestiario/attrezzatura dipendenti	24.592
Acquisti piste, strade, piazzali	80.641
Materiale per gare	1.571
Materiale per soccorso	19.702
Materiale biglietteria	77.341
Materiale segnaletica	2.998
Acquisti diversi	39.484
Acquisti parcheggio-tunnel Dolonne	4.878
Acquisti magazzino elettrico	24.532
Arrotondamento	1
Totale	1.669.251

B7) Per servizi

Prestazioni mediche D.L. 626/94	15.480
Corsi formazione professionale	8.942
Manutenzione impianti	367.838
Manutenzione impianto innevamento	5.511
Manutenzione immobili	22.335
Manutenzione piste, strade, piazzali	7.120
Manutenzione mezzi movimento terra	43.407
Manutenzione mezzi movimento neve	55.503
Manutenzione automezzi	3.434
Manutenzioni diverse	81.338
Direzione di esercizio, consulenze	54.638
Assicurazioni	295.022
Trasporti	78.941
Pulizie impianti	93.338

Prestazioni servizi vari	16.637
Servizio soccorso sulle piste	20.144
Sgombero neve piazzali/strade	45.447
Assicurazioni snowcare	34.863
Servizi svolti da Pila S.p.a.	154.558
Compenso sostituto direttore piste	7.700
Gestione Snowpark	53.400
Costi gestione parcheggio Val Veny	15.500
Servizi di vigilanza	8.580
Emolumenti Amministratori	41.600
Emolumenti Sindacali	42.770
Consulenze amministrative	50.909
Spese legali e notarili	11.955
Software: licenze/manutenzioni	152.857
Consulenze e perizie immobiliari	1.710
Revisione contabile bilancio	6.500
Commissioni carte di credito	100.875
Spese per fidejussioni	150
Viaggi e trasferte	13.104
Manutenzione macchine ufficio	3.706
Pulizie uffici	21.200
Spese postali, francobolli	665
Prestazione servizi vari	750
Spese di rappresentanza	7.427
Prestito di personale	2.038
Spese telefoniche	27.083
Commissioni Snowit	3.448
Pubblicità e promozione	214.843
Gare e manifestazioni	48.692
Provvigioni su biglietteria	87.221
Consulenze commerciali	35.345
Accordi di biglietteria	353.198
Rimborsi spese commerciali	5.740
Inps collaboratori coordinati	5.888
Assistenza telefonica parcheggio Dolonne	1.257
Energia elettrica	1.652.704
Commissioni Telepass Pay	1.800
Commissioni Mypass	442
Arrotondamento	-3
Totalle	4.385.550

B8) Per godimento beni di terzi

Sorvoli, affitto terreni	92.283
Affitto autoveicoli	42.618
Noleggio pannelli informativi	990
Noleggio webcam meteoeye	5.022
Affitto uffici ed alloggi	15.795
Spese condominiali	7.003
Arrotondamento	-1
Totalle	163.710

B9) Per il personale

a) Salari e stipendi	4.275.995
b) Oneri sociali	1.314.773
c) Trattamento di fine rapporto	244.041
d) Trattamento di quiescenza e simili	76.712
e) Altri costi	16.675
Totale	5.928.196

B10a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Costi pluriennali diversi	310.453
Oneri su mutui e P.O.	232
Totale	310.685

B10b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati	652.436
Impianti e macchinario	2.396.178
Attrezzature industriali/commerciali	434.957
Altri beni materiali	52.178
Totale	3.535.749

B11) Variazioni delle rimanenze

Rimanenze iniziali	711.813
Rimanenze finali	-701.111
Totale	10.702

B13) Altri accantonamenti: accantonamenti al fondo manutenzioni cicliche

Accantonamento seggiovia Pra Neyron	20.000
Accantonamento telecabina Dolonne	26.300
Accantonamento seggiovia Bertolini	18.425
Totale	64.725

B14) Oneri diversi di gestione

Cancelleria e stampati	8.151
Libri, riviste, giornali	386
Acquisti diversi	12
Materiale pubblicitario	18.693
Omaggi	98
Tasse per licenze	8.310
Tasse di circolazione	1.345
Quote associative	33.412
Vidimazioni, cc.gg., bolli	7.416
Imposte di registro	2.247
Quote associative, CCIAA	1.098
Spese di rappresentanza	5.877
Iva c/omaggi	2.280
Tassa vidimazione libri sociali	516
Smaltimento rifiuti/L. Merli	18.274
IMU	145.016
Abbuoni passivi diversi	5
Risarcimento danni	4.157

Sanzioni	16
Costi vari non deducibili	211
Sopravvenienze passive	3.830
Perdite su crediti	1.600
Arrotondamento	1
Totale	262.951

Proventi e oneri finanziari

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C16d) Proventi diversi dai precedenti

Interessi attivi di c/c bancario	242.756
Interessi attivi su c/deposito	101.426
Totale	344.182

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/controllanti

Interessi passivi su mutui Finaosta	33.867
Totale	33.867

C17) Interessi e altri oneri finanziari - v/altri

Oneri bancari	11.171
Interessi passivi su mutui	12.590
Totale	23.761

C17-bis) Utili e perdite su cambi

Perdite su cambi	155
Totale	155

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

IRES dell'esercizio	1.189.079
IRAP dell'esercizio	272.749
Totale	1.461.828

Imposte relative ad esercizi precedenti

Minore IRAP esercizio 2022/2023	-64.042
Minore IRAP esercizio 2023/2024	-67.056
Totale	-131.098

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	22
Operai	78
Totale Dipendenti	103

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°16 dell'art. 2427 del codice civile, precisando che i compensi spettanti all'organo amministrativo ed ai sindaci sono determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni.

I compensi per il Consiglio di Amministrazione, per la parte di competenza dell'esercizio, ammontano complessivamente ad euro 41.600.

Gli onorari attribuiti al Collegio sindacale ammontano complessivamente ad euro 42.770 (€ 41.125 oltre agli oneri previdenziali del 4% sul compenso e pari ad € 1.645) e riguardano lo svolgimento della funzione di sindaco ai sensi dell'art. 2429 del codice civile (attività di vigilanza) in quanto l'attività di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n°39/2010 è stata attribuita alla società di revisione Re.Vi.Tor. Srl.

Non vi sono nell'esercizio prestazioni di consulenza svolte dal Collegio sindacale, né prestazioni di diverso genere rispetto ai servizi di verifica sopra indicati.

La riportata informativa in ordine all'attività prestata dai sindaci è resa anche ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, 1° comma, a seguito dell'inserimento del n°16-bis a cura del D.Lgs n°39/2010.

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, 1° comma, n°16, si dà inoltre evidenza che non esistono anticipazioni né crediti a favore delle persone componenti gli organi sociali. Inoltre la società non ha assunto impegni per conto delle persone componenti tali organi per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°16-bis dell'art. 2427 del codice civile, precisando che i compensi spettanti al revisore legale sono determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni.

I compensi annui spettanti ai Revisori per la revisione legale dei conti sono stati pari ad euro 6.500.

La riportata informativa in ordine all'attività prestata dai revisori è resa anche ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, 1° comma, a seguito dell'inserimento del n°16-bis a cura del D.Lgs n°39/2010.

Categorie di azioni emesse dalla società

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°17 dell'art. 2427 del codice civile precisando che viene indicato, suddiviso per tipologia, il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Il capitale sociale attualmente ammonta ad euro 26.641.291,96 ed è diviso in n. 25.865.332 azioni da nominali euro 1,03 cadauna.

Titoli emessi dalla società

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°18 dell'art. 2427 del codice, precisando che non sussistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si dà evidenza che, ai sensi del 1° comma n°19 dell'art. 2427 del codice civile, la società non ha emesso altri strumenti finanziari previsti dall'art. 2436 del codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che, alla data di chiusura del bilancio, non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al 1° comma n°20 dell'art. 2427 del codice civile.

Si attesta altresì che, alla data di chiusura del bilancio, non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al 1° comma n°21 dell'art. 2427 del codice civile.

Si attesta infine che, alla data di chiusura del bilancio, non sussistono operazioni di locazione finanziaria di cui al 1° comma n°22 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del 1° comma n°22-bis dell'art. 2427 del codice civile si informa che la società ha stipulato nel tempo con l'azionista Finaosta S.p.A. diversi contratti di mutuo alle condizioni previste a favore delle società operanti in Valle d'Aosta nel settore degli impianti di risalita. Il debito residuo di tali finanziamenti, per i quali non sono previste clausole di postergazione, alla data del 30 settembre 2025 ammontavano ad euro 3.002.395 di cui euro 549.669 entro il 30 settembre 2026.

Ad eccezione di quanto sopra non sono state poste in essere nell'esercizio operazioni rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che la società non ha posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale ai sensi del 1° comma n°22-ter dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Con riferimento al punto 22-quinquies e 22-sexies dell'art. 2427 del codice civile si informa che la società è controllata da Finaosta SpA ma non rientra nel perimetro di consolidamento del bilancio del gruppo Finaosta in quanto tale partecipazione, per la sua maggioranza, è un'attività finanziaria il cui rischio grava sulla Regione Autonoma Valle d'Aosta in virtù dello speciale mandato in essere tra Amministrazione regionale e Finaosta SpA.

La Delibera di Giunta della Regione Autonoma Valle d'Aosta n°30/2020 ha inserito Courmayeur Mont Blanc Spa all'interno del perimetro di consolidamento del "Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Valle d'Aosta".

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta, ai sensi dell'art. 2427-bis del codice civile, che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di FINAOSTA S.p.A. detiene il 92,47% del capitale sociale.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Finaosta SpA (esercizio 2024) che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.C.).

Stato patrimoniale

Cassa e disponibilità liquide	Euro	231.718.432
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	Euro	0
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	Euro	1.340.861
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Euro	1.013.888.414
Partecipazioni	Euro	17.640.815
Attività materiali	Euro	9.242.867
Attività immateriali	Euro	22.395
Attività fiscali correnti	Euro	7.034.426
Altre attività	Euro	5.689.513
Totale attivo	Euro	1.286.577.723

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Euro	1.014.778.933

Passività fiscali	Euro	2.147.739
Altre passività	Euro	7.759.083
Trattamento di fine rapporto del personale	Euro	770.435
Fondi per rischi ed oneri (impegni e garanzie rilasciate)	Euro	281.923
Capitale	Euro	112.000.000
Riserve	Euro	141.927.742
Riserve da valutazione	Euro	775.751
Utile (perdita) d'esercizio	Euro	6.136.119
Totale passivo	Euro	1.286.577.723

Conto economico

Margine di intermediazione	Euro	21.807.689
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Euro	-2.148.547
<i>Risultato netto della gestione finanziaria</i>	<i>Euro</i>	19.659.141
Costi della gestione operativa	Euro	-11.558.391
Utili da cessione di investimenti	Euro	0
<i>Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</i>	<i>Euro</i>	8.100.751
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	Euro	-1.964.632
Utile (perdita) d'esercizio	Euro	6.136.119

In apposita sezione della relazione sulla gestione gli amministratori hanno indicato i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n°124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Il Decreto legge n°34/2019, entrato in vigore il 1° maggio 2019, ha apportato, con l'art. 35, modifiche alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche e che hanno inciso sia sull'ambito oggettivo di applicazione della norma che sul relativo regime sanzionatorio, rimuovendo così le principali difficoltà interpretative sorte nella prima applicazione della disciplina.

Pertanto, facendo riferimento alla citata disciplina, come integrata dalle successive disposizioni, da un lato si fa espresso rinvio, in linea generale, alle indicazioni contenute del Registro nazionale degli aiuti di Stato (sezione Trasparenza), che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici mentre, dall'altro, si è ritenuto, nello specifico, di non prendere in considerazione le agevolazioni fiscali (ACE, Super ammortamenti, Iper ammortamenti, riduzione Irap, ecc.) in quanto trattasi di benefici generalizzati attribuiti sulla base di criteri generali e predeterminati.

A prescindere da quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (sezione Trasparenza), al quale si fa comunque espresso rinvio, e tenuto presente il criterio di rendicontazione specificato dal citato intervento normativo (Decreto legge n°34/2019), vale a dire il "criterio di cassa", si dà evidenza che i contributi ricevuti inclusi nella fattispecie e individuati per l'esercizio 2024/2025 sono riportati nella tabella che segue:

Soggetto erogante	Importo incassato	Data dell'incasso	Causale dell'erogazione
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	317.415,91	27/11/24	Acquisto mezzo battipista
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	190.262,60	21/02/25	Contributo soccorso piste ex L.R. 32/2001
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	2.525,00	03/03/25	Progetto "Lo sci per tutte le abilità" ai sensi della DGR 47/2023
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	110.260,12	03/03/25	Progetto "Lo sci per tutte le abilità" ai sensi della DGR 47/2023
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	9.236,33	30/04/25	Rifacimento della garitta di valle della sciovia KS168 Greye
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	5.924,37	30/04/25	Potenziamento e rinnovo tecnologico impianto di innevamento programmato – Forniture e lavori complementari alle fasi 1, 2 e 3. Lotto 2 - Ulteriori migliorie.
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	9.198,40	30/04/25	Rifacimento della garitta di valle della sciovia KS220 Tzaly
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	156.137,49	30/04/25	Sostituzione seggiovia KM16 Maison Vieille con nuova telecabina a 10 pp
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	47.280,00	30/04/25	KC09 telecabina Plan Checrouit-Colle Checrouit. Revisione generale 30° anno
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	4.996,47	30/04/25	Riqualificazione dei fabbricati di stazione della funivia KB 17 Courmayeur - Plan Checrouit
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	87,16	08/05/25	Maggiori spese RG 30° anno KC21 Zerotta
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	18.976,00	30/05/25	Sostituzione puleggia rinvio telecabina KC44 Dolonne
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	33.387,60	30/05/25	KC18 seggiovia Bois de la Gabba-Plan de la Gabba. Revisione generale 30° anno

La società ha, inoltre, goduto del tasso dell'1% su tutti i mutui erogati dalla Finaosta Spa.

Tale tasso rappresenta il riferimento del mercato valdostano in quanto la Finaosta Spa lo applica in ottemperanza alle singole leggi di settore.

Si precisa che gli interessi corrisposti nell'esercizio alla Finaosta Spa sono stati di € 33.867.

Si dichiara, infine, che nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2025 la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti si Stato, al quale si rinvia per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciutici, assolvendo in tal modo alle disposizioni di cui all'art. 3-quater, co.2, D.L. 135/2018 (convertito dalla L. 12/2019).

La società non eroga sovvenzioni e contributi di importo superiore a € 10.000 e pertanto non si è reso necessario predisporre atti per la determinazione di criteri e modalità per la loro concessione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio sottoposto al Vostro esame e Vi proponiamo di destinare l'utile netto di esercizio di euro 3.846.691,24 come segue: euro 192.334,56 a "Riserva legale" (pari al 5% dell'utile) ed euro 3.654.356,68 ad incremento della "Riserva straordinaria".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rossi Luca Maurizio

Firmato in originale

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell’art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l’indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell’art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell’art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell’ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all’articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l’organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell’organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell’articolo 2409 del codice civile [co.3]. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell’amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall’Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all’articolo 5, che contempli il raggiungimento dell’equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l’ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell’amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l’organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in

vigore sino a diversa successiva deliberazione dell’organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall’art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: “*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività*”.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell’azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l’azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L’azienda, nella prospettiva della continuazione dell’attività, costituisce -come indicato nell’OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicite le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L’art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d’impresa e dell’insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell’impresa) come “*probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica*”; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che “*si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*” (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all’art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come “*lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l’insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*”.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “*la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento*”;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impegni e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base di idonei indici e margini di bilancio.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30 SETTEMBRE 2025

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 30 settembre 2025, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ

La società ha per oggetto la gestione e l'esercizio di impianti di risalita.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 30/09/2025 è il seguente:

Il capitale sociale della Società, pari a € 26.641.291,96, è detenuto al 92,474% dalla Finaosta S.p.a., al 5,68% dalla Compagnie du Mont Blanc di Chamonix, allo 0,309 % dal Comune di Courmayeur e per il restante 1,537% da altri azionisti. Esiste un patto parasociale tra la Finaosta S.p.a. e la Compagnie du Mont Blanc.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

La Società adotta un sistema di amministrazione di tipo tradizionale che prevede l'affidamento della gestione dell'impresa ad un consiglio di amministrazione, la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto al collegio sindacale e la revisione legale dei conti ad una società di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 19 marzo 2024 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2026. E' composto dai Consiglieri: Rossi Luca Maurizio, Presidente; Artiglia Valentina; Clavel Ivette; Crema Joel Gabriele; Dechavanne Mathieu.

La remunerazione annua degli amministratori è di Euro 32.000 per il Presidente ed Euro 2.400, oltre oneri contributivi, per ognuno degli altri Consiglieri. Non sono previste indennità per cessazione del rapporto, né compensi per l'eventuale attribuzione di ulteriori deleghe o incarichi.

Il Presidente rappresenta la società e gli sono stati conferiti tutti i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. La rappresentanza della società spetta altresì al Direttore Generale Ing. Danilo Chatrian al quale sono stati conferiti, mediante procura, i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. Il Presidente e il Direttore Generale hanno riferito regolarmente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.

Non vi sono deleghe concesse ad altri amministratori.

Al momento della nomina del Consiglio di Amministrazione era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

I Sindaci sono stati nominati in data 19 marzo 2024 e rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2026.

Il Collegio Sindacale è attualmente composto da: Lucat Marco, Presidente; Celesia Veronica e Jorioz Laura, Sindaci effettivi; Betta Cristina e Ferraris Mathieu, Sindaci supplenti.

La remunerazione annua dei Sindaci è di Euro 17.625 per il Presidente e di Euro 11.750 per i Sindaci effettivi.

Al momento della nomina del Collegio Sindacale era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

La revisione contabile è affidata alla società di revisione Revi.Tor S.r.l. di Torino, il cui incarico scade con l'approvazione del bilancio al 30 settembre 2026 con un compenso annuo globale pari ad Euro 6.500.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale mediamente occupato nel periodo di imposta chiuso al 30/09/2025, ripartito per categoria, è la seguente:

Dirigenti 1

Quadri 2

Impiegati 22

Operai 78

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30/09/2025

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	Anno 2024/2025	Anno 2023/2024	Anno 2022/2023	Anno 2021/2022
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	13.3393.927	11.771.342	7.819.694	5.194.445
Indici				
Indice di liquidità immediata (quick ratio)	3,08	3,79	3,45	2,66
Indipendenza finanziaria	0,90	0,81	0,77	0,71
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	8.737.456	8.983.023	6.724.853	4.996.240
Risultato operativo (EBITDA)	8.737.456	8.983.023	6.724.853	4.996.240
Indici				
Return on Equity (ROE)	8,4%	12,2%	9,1%	4,2%
Return on Investment (ROI)	7,1%	8,4%	6,7%	3,2%
Altri indici e indicatori				
Capitale circolante netto (CCN)	902.145	-2.529.130	-3.468.364	-4.450.327
Posizione Finanziaria Netta a breve (credito +) e (debito -)	17.308.190	13.307.812	8.772.603	5.501.867
Posizione Finanziaria Netta a M/L (credito +) e (debito -)	14.322.068	9.067.898	3.269.074	- 1.299.898
Rapporto tra PFN a breve e EBITDA	1,98	1,48	1,30	1,10
Rapporto tra PFN e EBITDA	1,64	1,01	0,49	-0,26
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)	0,18	0,20	0,24	0,36
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,66%	0,81%	1,78%	2,72%

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Il valore assoluto e il trend in crescita di tali indicatori di bilancio evidenziano una situazione di equilibrio finanziario ed economico della società stabilizzata nel tempo.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano i motivi della mancata adozione degli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni		In considerazione del settore in cui opera la società e delle sue dimensioni non si ritiene sussista una concreta possibilità che l'attività sociale possa generare problemi di compliance di tali norme.
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa, non si ritiene sussista una concreta esigenza di affiancare agli organi di controllo statutari (collegio sindacale e società di revisione) e all'Organismo di Vigilanza un ulteriore ufficio di controllo interno.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa si ritiene che il codice etico e il piano di prevenzione della corruzione adottati siano sufficienti a garantire trasparenza ed integrità alla gestione sociale.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		In considerazione del settore in cui opera la Società e delle sue dimensioni non si ritiene sussistano criticità di rilevanza significativa in tema di responsabilità sociale d'impresa. La Società non ha formalmente aderito a dei programmi di responsabilità sociale d'impresa ma il codice etico adottato prevede una sensibilizzazione ed integrazione delle problematiche sociali ed ecologiche nelle operazioni commerciali e nei rapporti della Società con le parti interessate.

La Società ha adottato un modello organizzativo, di gestione e di controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento.

Nell'ambito di tale modello organizzativo è stato adottato un codice etico nel quale è precisato che obiettivo primario della Società è fornire un servizio di qualità creando valore

per l'azionista e per il contesto economico territoriale, garantendo la sicurezza di clienti e operatori e la tutela ambientale.

La società applica inoltre la normativa in materia di anticorruzione e trasparenza ed ha adottato un sistema di prevenzione della corruzione contenente il piano triennale di prevenzione della corruzione.

Courmayeur, 18 dicembre 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Rossi Luca Maurizio